ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico N. 6 pt.

IL PICCOLO

Trieste, Sabato 20 Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44

Nuova Serie N. 6252

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna)

Dopo le dichiarazioni del Segretario del Partito

Coerenza della politica mussoliniana di fronte ai problemi mediterraneo e balcanico

Intensa ripercussione in tutte le capitali europee

PARIGI, 19

(M. C.) In questi ultimi due giorni e a proposito delle direttive di Muti ai gerarchi del Fascio si è manifestata in Francia una certa preoccupazione per gli atteggiamenti sia delle sfere ufficiali che della stampa italiana. Si è constatato — forse con una certa sorpresa — quale sia la formula delle direttive […]

Autorità e prestigio

Ricordiamo che ci sarebbe ben poco […] nelle circostanze che il Governo di Roma prendesse le direttive di un blocco neutrale e che la presa atto […] Italia non si lascia muovere […] Mediterraneo […] francesi e inglesi non hanno ancora prodotto il chiarimento […]

Commentando un articolo di Giovanni Ansaldo comparso nella scorsa settimana, *Je souis partout*, ha preso stamane atto dell'affermazione che l'Italia è decisa a tenere lontani dalle terre mediterranee e pre-mediterranee tutti gli Stati la cui sede si trova fuori da questa zona, e l'ha commentata definendola «come una specie di dottrina italiana di Monroe per i Balcani».

L'ebdomadario nazionalista ritiene che questa affermazione non possa essere come considerata rivolta nè alla Francia nè all'Inghilterra, «per le quali il Mediterraneo è una arteria vitale».

La sua conclusione vale la pena di essere riferita per esteso: «La formula proposta con successo nei Balcani dalla politica italiana è abbastanza elastica per adattarsi alle circostnze attuali e salvaguardare l'avvenire.

Interessi egemonici

Ne risulta uno scacco cocente per i Soviet e il successo riportato dall'Italia ne costituisce uno indirettamente per la Francia e la Granbretagna che vedono le loro comunicazioni imperiali rafforzate e tutte le prospettive aperte attraverso il Mar Nero verso i petroli del Caucaso e i granai dell'Ucraina di cui il Reich aspira ad impossessarsi e sui quali esso conta per prolungare la sua vana resistenza.»

Si è parlato molto dell'importanza che il petrolio ha come «nervo della guerra»; e non è improbabile che interessi capitalistici o egemonici vedano nella guerra il pretesto di un colpo di mano «strategico» sulla regione di Baku.

Ma quella elasticità che *Je Suis Partout* attribuisce alla politica italiana non arriva fino alla remissiva compiacenza verso cartelli petroliferi che sembrano volersi garantire il Mediterraneo «come un'arteria vitale» — dicono coloro — ma in sostanza come il collettore di tutti gli oleodotti del vicino Oriente monopolisticamente accaparrati a beneficio dell'associazione economica «franco-britannica» destinata a prolungarsi oltre la guerra come è stato affermato — ricordiamolo — da Daladier, Chamberlain e Paul Reynaud e, ancora stasera, dall'articolo di fondo del *Temps*.

Adesione tedesca

(M. C.) Continua l'eco internazionale delle dichiarazioni del Segretario del P. N. F. messe in grande evidenza da questa stampa. Le capitali democratiche sembra abbiano inteso il monito di Ettore Muti e a Berlino ci si compiace.

«L'avvertimento di Muti — scrive il corrispondente da Bruxelle della *D. A. Z.* — è stato chiaramente interpretato nel campo delle Potenze occidentali: si è capito che l'Italia non ha dimenticato e che non si presta a speculazioni il cui scopo consiste nell'estensione della guerra a nuovi settori. Nel tempo stesso ci si ricorda dell'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo che dopo il cambio della guardia alla fine dell'autunno aveva contro le speculazioni occidentali opportunamente rammentato l'immutabile carattere della politica estera fascista e dell'amicizia italo-tedesca.

Dall'ordine del giorno del Gran Consiglio al discorso del Ministro Ciano e alle dichiarazioni di Muti è una linea retta, una linea di indipendenza che le democrazie non potranno fraintendere: la linea generale di Mussolini».

Comunanza di scopi tra Roma e il settore balcanico rilevata dai giornali romeni

BUCAREST, 19

La politica italiana nei riguardi dei Paesi del bacino danubiano e balcanico costituisce anche oggi l'argomento principale per la stampa romena. Il direttore dell'*Universul* nell'editoriale di stamane rilevando l'eco mondiale delle conversazioni di Venezia scrive che, essendosi esse svolte in […] realistico, avranno i più felici risultati per la salvaguardia della pace in questo settore d'Europa.

L'*Indépendance Roumaine* nota che nelle attuali circostanze tra l'Italia e le Nazioni balcaniche esiste una identità di scopi. «Ed è questa comunanza di scopi — conclude il giornale — che si trova la ragione essenziale dell'accordo così perfetto tra Roma e gli Stati balcanici».

Attenzione inglese rivolta al settore danubiano

LONDRA, 19

Improvvisamente quest'oggi l'attenzione dei circoli diplomatici e delle sfere politiche responsabili si è accentrata verso i Balcani. Mentre nella stampa continuano le polemiche fra le varie Cassandre che cercano di profetizzare se e in quale modo […] dei Balcani e su quello danubiano e su quello scandinavo, che i nuovi sviluppi bellici sono da attendersi, a Downing Street e nelle Ambasciate e Legazioni estere di Londra non si parla oggi che del sensazionale colpo di mano che viene attribuito ai tedeschi, ottenendo la retrocessione da parte russa di una striscia dell'ex territorio polacco e portando così il Reich ad una frontiera diretta con la Romania.

Vive apprensioni

Una simile operazione, la quale sembra oggi avere conferma da varie fonti, acquisterebbe tutti i più importanti caratteri, giacchè in primo luogo essa apre, anzi spalanca, nuove vie di rifornimento alla Germania, e in secondo luogo pone la Romania sotto una diretta stretta di influenza tedesca, mentre d'altra parte allontana sempre più il pericolo russo dai Balcani e dalla zona danubiana, rafforzando così notevolmente la posizione dell'Italia.

Tutto ciò è destinato quindi a preoccupare non poco gli uomini di Stato alleati, il *Times* ed altri, in una sua corrispondenza da Belgrado, nella quale si esprime ancora qualche dubbio sulla veridicità della notizia, afferma che se essa fosse vera, implicherebbe un completo mutamento dell'equilibrio dei Balcani e del bacino danubiano. Questa frase ha fatto chiasso. Ma i commentatori politici, che di solito sono così loquaci, non vogliono ancora prendere posizione […]

Soltanto lo *Star* in cinque righe, descrive la pessima impressione che questa notizia ha causato nei confronti degli alleati, e non nasconde che l'occupazione della Galizia può permettere alla Germania di minacciare Re Carol […]

La notizia tuttavia prende sempre più credito a Londra, giacchè anche i corrispondenti del *News Chronicle* e del *Sunday Express*, […]

Bucarest e Berlino

«Comincia ora a venire in luce — dice il corrispondente del *Daily Express* da Bucarest — il retroscena delle recenti vittorie commerciali della Germania in Romania. La Germania ha cercato da mesi di convertire la Romania in una sua vassalla commerciale, minacciandola che se si fosse rifiutata di fornire le materie prime sarebbe stata abbandonata ai suoi vicini revisionisti, ossia alla Russia, alla Bulgaria e all'Ungheria. La Romania ha cercato di fare il suo meglio per resistere alle minacce con la creazione di qualche blocco balcanico.

Ma il prezzo del blocco era quello che il Principe Paolo ha reso noto a Re Carol la settimana scorsa, e consisteva cioè in concessioni territoriali all'Ungheria e alla Bulgaria. Re Carol ha trovato il prezzo troppo alto e ha preferito accettare l'influenza tedesca, firmando subito i nuovi decreti che fanno alla Germania ulteriori concessioni e per contro gli accaparrano la sua benevolenza. La Romania quindi — conclude quel corrispondente — si trova nell'illogica situazione di essere garantita sia dalla Germania che dalla Granbretagna».

Anche il corrispondente del *Times* da Bucarest mette in evidenza la curiosa situazione creata nei Balcani da Re Carol, che ha regolato con la Commissione Reale la vendita dei prodotti delle compagnie petrolifere, la più gran parte delle quali sono inglesi o francesi, cosicchè saranno proprio queste compagnie quelle che dovranno, per ordine del Governo romeno, vendere i loro prodotti al loro nemico, ossia spezzare in Oriente quel blocco che viene così ferocemente applicato in Occidente.

Anche su questo i redattori diplomatici tacciono quest'oggi, ma si parla liberamente negli ambienti politici della vittoria commerciale e politica della Germania, che non mancherà di avere profondi risultati.

Opposti pareri

Si comprende perciò come tutte queste notizie non suonino gradite agli orecchi britannici e come più che mai la diplomazia inglese senta ora la necessità di cercare in altri settori europei la soluzione della guerra e di farlo il più presto possibile.

I giornali inglesi perciò riprendono con la solita ampiezza la discussione sui motivi dell'atteggiamento tedesco, ma non sono d'accordo sulle intenzioni di Hitler e mentre il *Daily Express* è convinto che la Germania non si muoverà, il redattore diplomatico del *Manchester Guardian* sembra sicuro invece che l'attacco tedesco contro l'Olanda e il Belgio avrà luogo nel prossimo marzo.

Con eguale ampiezza l'articolo continua a discutere la situazione della Finlandia e mentre i giornali criticano apertamente il rifiuto americano di dare aiuti finanziari importanti alla piccola repubblica nordica, essi si domandano fino a quando la Finlandia potrà resistere con i pochi soccorsi che riceve finora.

Caratteristico è a questo proposito ciò che scrive il corrispondente del *Daily Meil* da Helsinki, il quale dice che la posizione finlandese può confrontarsi a quella di un uomo che caschi dal 50.o piano di un grattacielo e che giunto al 20.o si rallegri di non essersi fatto ancora male. Tutto sta a vedere — scrive quel corrispondente — se vi sarà una rete abbastanza forte per impedire che l'individuo si faccia in pezzi. Lo stesso avviene della Finlandia. Se gli aiuti saranno immediati e importanti la Finlandia potrà resistere altrimenti quando comincierà lo sgelo i russi potranno riprendere la campagna con un numero così considerevole di uomini e di cavalli che i finlandesi non avranno alcuna speranza di tener fronte all'invasore.

MARIO PETTINATI

Il rapporto di Muti ai Federali sardi e siculi

Punti delle direttive già impartite ulteriormente sottolineati e chiariti

ROMA, 19

Il Segretario del P.N.F. ha tenuto oggi rapporto nel Palazzo del Littorio ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento della Sicilia e della Sardegna, sottolineando alcuni punti delle direttive impartite nel rapporto del 16 gennaio XVIII. Il Segretario del Partito ha poi intrattenuto particolarmente i Segretari federali sul problema del latifondo siciliano e sulla battaglia per l'autarchia, invitandoli ad intensificare la loro opera in questi settori. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duce ordinato dal Segretario del P.N.F.

Comitato per la televisione costituito a Roma
Direttive del Ministro Pavolini

ROMA, 19

D'intesa fra il Ministro delle Comunicazioni e quello della Cultura Popolare, è stato costituito un Comitato per lo studio dei problemi inerenti allo sviluppo della televisione in Italia. Il Comitato, presieduto dall'Accademico Giuseppe Pession, ispettore per la radiodiffusione e le televisione, è composto dal Vicesegretario del Partito, dott. Mezzasoma, dagli Accademici d'Italia Lo Surdo e Simoni, dai consiglieri nazionali Chiodelli, Ciarlantini ed Oppo, dai professori Bordoni e Majorana e dagli ingegneri Gorio e Gallarati.

Il Comitato si è riunito oggi per la prima volta alla presenza del Ministro Pavolini, che gli ha tracciato le direttive del lavoro, sia per quanto riguarda i problemi di carattere industriale inerenti allo sviluppo di questa nuova applicazione della radio, sia per quanto concerne quelli di carattere artistico. Dopo un'inteerssante discussione, alla quale hanno partecipato tutti i membri del Comitato, è stato formulato dal Comitato e approvato dal Ministro un concreto porgramma di lavoro e sono state fissate le tappe delle successive pratiche realizzazioni. Al termine della riunione, i convenuti hanno assistito alla ricezione del normale programma televisivo trasmesso ogni giorno dalla stazione di Roma dell'«Eiar».

Il contratto collettivo di lavoro per gli impiegati del gas

ROMA, 19

Sono state definite le trattative, in sede federale, per l'adeguamento del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli impiegati delle aziende del gas, in base a quanto dispone l'articolo 32 del contratto nazionale di lavoro per gli impiegati dell'industria. Dopo ampia e cordiale discussione sono stati aggiornati gli articoli del contratto in vigore per gli impiegati gasisti e relativi ai seguenti aspetti del rapporto del lavoro: assunzione, periodo di prova; passaggio da operaio a impiegato; passaggio dell'impiegato dall'uno all'altro servizio; lavoro straordinario; riposo settimanale, giorni festivi; retribuzione; 13.a mensilità; congedi annuali; trattamento di malattia e tutela della maternità; trasferte e trasferimenti; alloggio; licenziamento per motivi non disciplinari e trattamento economico relativo; benemerenze nazionali. Le nuove clausole migliorano nettamente nella dizione e nella sostanza le clausole sostituite, acquisendo agli impiegati gasisti le formulazioni più complete del contratto nazionale per gli impiegati dell'industria.

Arnaldo Mussolini rievocato dal cons. naz. Fontanelli al Centro di preparazione politica

ROMA, 19

Il cons. naz. Luigi Fontanelli, iniziando il corso di giornalismo al Centro di preparazione politica per i giovani, ha evocato la figura di Arnaldo Mussolini, parlando di «Arnaldo maestro di giornalismo fascista». (Stefani).

Artisti ungheresi e spagnoli alla Mostra genovese del mare

GENOVA, 19

Si è riunito, in questi giorni, presso la sede della Lega Navale, promotrice della manifestazione, il Comitato organizzatore della sesta Mostra d'arte del mare, che sarà qui inaugurata solennemente, come è previsto dal Calendario del Regime per l'Anno XVIII, il 10 marzo 1940. Lo spoglio delle schede di adesione già pervenute, ha dimostrato una larghissima partecipazione di artisti, tra cui figurano alcuni fra i più chiari nomi dell'arte italiana contemporanea. Presa all'unanimità la deliberazione che la consegna delle opere debba essere effettuata entro il 9 febbraio p. v., il presidente ha comunicato che un gruppo di artisti della Spagna falangista e dell'amica Ungheria hanno deciso di inviare il loro contributo ideale e artisticamente tangibile a questa italianissima iniziativa, intesa ad esaltare e a celebrare il Mare nostrum. Le più ampie concessioni ferroviarie sono state intanto accordate per Genova nel periodo dal 10 al 25 marzo.

Il rinvio della Fiera di Tripoli a tempo indeterminato

ROMA, 19

Si è riunito a Tripoli il Consiglio autonomo della Fiera di Tripoli. Il presidente dell'Ente, Melchiori, ha comunicato al Consiglio generale che, in seguito al decreto di requisizione del quartiere della Fiera emesso dalle autorità governatoriali, la 14.a Fiera di Tripoli deve essere rinviata a tempo indeterminato. Ad onta comunque del provvedimento che costringe il Consiglio della Fiera a rinviare la manifestazione che a seconda delle circostanze potrà realizzarsi entro il corrente anno o in occasione della prossima stagione fieristica, Melchiori ha comunicato al Consiglio della Fiera che durante questi mesi l'opera di propaganda è continuata incessante allo scopo di non perdere il contatto con gli espositori della Fiera, di concludere i contratti di partecipazione che erano in corso e di continuare a contribuire alla propaganda turistica in favore della Libia. Per tale motivo, pur venendo a sospendersi l'organizzazione della 14.a Fiera, l'ufficio stampa e propaganda dell'Ente autonomo non cesserà la sua attività propagandistica a carattere turistico di collaborazione con lo Ente turistico alberghiero della Libia.

Poteri eccezionali in materia economica concessi al Governo turco

ANKARA, 19

La grande Assemblea nazionale ha approvato alla unanimità il progetto di legge che conferisce al Governo poteri eccezionali in materia di economia.

Belgrado e Bucarest

Un prossimo incontro tra Gafencu e Markovic

BELGRADO, 19

(G. T.) Stasera si è appreso da fonte ufficiosa, che domani verrà ufficialmente annunciato un incontro presso la frontiera jugoslavo-romena dei Ministri degli Esteri dei due Paesi. L'incontro avrà luogo con ogni probabilità a Versatz, lunedì o martedì prossimo.

Nei circoli politici e diplomatici belgradesi, si tiene a dichiarare che la visita rientra nella normalità dei rapporti jugoslavo-romeni, tanto più che essa sarà impiegata a iniziare ufficialmente la preparazione tecnica della sessione ordinaria del Consiglio dell'Intesa balcanica. E' bene rilevare infatti, che ad essa parteciperanno il Presidente in carica del Consiglio Gafencu e il Ministro degli Esteri Markovic. Non è d'altra parte improbabile che altre questioni interessanti particolarmente i due Paesi vengano discusse nel prossimo convegno. Ad esempio è in corso di definizione la complicata faccenda della fornitura di petrolio romeno alla Jugoslavia, la quale può soltanto in parte pagare in divise, mentre la Romania vorrebbe riscuotere l'intero controvalore in divise o altri prodotti di cui essa abbisogna, per esempio, secondo alcune voci, in […] della fabbrica jugoslava di Zelenika.

Si smentisce invece categoricamente che accanto ai due Ministri degli Esteri partecipino all'incontro anche gli esperti militari dei due Paesi.

Dopo il nuovo sfacelo di Salla
I russi in rotta completa
Divisioni sanguinosamente disfatte incalzate alle reni dai finlandesi

HELSINKI, 19

Mentre il termometro continua a discendere, pur avendo già oltrepassato di molti gradi la temperatura minima ricordata dall'attuale generazione, le truppe finlandesi nel settore di Salla continuano a incalzare le forze russe in ritirata, dopo essersi spinte fino a quasi metà strada fra il vecchio confine e il Golfo di Botnia.

Tentativo sventato

Le forze sovietiche, che sommano a varie divisioni, a differenza di quanto è avvenuto nelle precedenti sconfitte, impegnano tenaci combattimenti di retroguardia per impedire accerchiamenti e annientamenti. Nelle ultime 48 ore, la ritirata sovietica ha avuto una profondità di oltre 50 chilometri. Con una temperatura di 48 gradi sotto zero, i feriti sono irrimediabilmente condannati a morire per assideramanta, se non sono immediatamente soccorsi, ciò che non può essere presso truppe in ritirata.

Oggi le autorità militari finlandesi hanno dichiarato che con la vittoria di Salla è stato sventato l'ultimo tentativo sovietico d'invasione in forze del territorio finlandese, la quale era anche la più pericolosa, perchè mirava a tagliare l'importantissima ferrovia attraverso la quale soltanto questo Paese può ricevere aiuti dall'estero. L'avanzata sovietica, com'è noto, avvenne nella prima settimana della guerra, prima che le forze finlandesi avessero il concentramento di forze sufficienti a contenerla. Essa ebbe per obiettivo immediato Rovaniemi e fu arrestata a poche decine di chilometri di distanza da quest'importante centro di comunicazioni.

A differenza di altrove, i russi hanno potuto alimentare la loro azione nel settore di Salla con maggiore facilità, data la vicinanza della base logistica di Kandalaksia. I finlandesi, appena rimessisi in forze sufficienti, hanno attaccato […] su tutti i punti del […] sovietico, ben presto riuscendo a disorganizzare le comunicazioni e i rifornimenti e infine a disgregare gli stessi reparti combattenti. Il terreno fittamente boscoso ha decisamente aiutato la tattica dei difensori.

I russi in difficoltà

Il Maresciallo Mannerheim ebbe la prima sensazione delle difficoltà in cui si erano venuti a trovare i russi, quando il comando avversario fece eseguire attacchi nel settore di Kuhmo e nell'altro a nord-est del lago Ladoga. Questi ultimi soprattutto, eseguiti da forze e con mezzi ingenti, potevano essere effettivamente pericolosi perchè miravano all'avvolgimento della linea Mannerheim.

Anche quest'azione sovietica è completamente fallita. Le truppe russe, che dopo di aver raggiunto Topelai miravano ad aprirsi la via su Sordavala, sono in piena ritirata incalzate dai finlandesi. Interi reparti sono vinti dal freddo e dalle difficoltà logistiche. La via della ritirata sovietica è battuta dalle artiglierie dell'isola fortificata finlandese Uantsinsaari, sul lago Ladoga.

Celerissimi spostamenti di riserve e soprattutto una tenacissima resistenza dei reparti di prima linea mandavano a vuoto i diversivi sovietici e permettevano al Comando finlandese di non dar respiro quel di Salla, fino ad obbligarle alla ritirata.

Quasi ovunque, i finlandesi stanno così raggiungendo l'antico confine e vi si attestano, inviando in territorio sovietico soltanto reparti celeri a scopo esplorativo e per disorganizzare le retrovie avversarie: le famose pattuglie della morte. (inviato speciale dell'*United Press*)

Il bottino catturato nelle prime settimane

HELSINKI, 19

Il Comando militare finlandese comunica una lunga lista delle perdite russe durante le prime sette settimane di guerra. Si è potuto con certezza constatare che gli aeroplani da caccia e le baterie controaeree finlandesi hanno abbattuto 208 apparecchi russi, quasi tutti trimotori da bombardamento, i quali rappresentano un valore di circa un miliardo di marchi finlandesi. In questo numero non sono calcolati quegli apparecchi che sono caduti entro le linee russe.

La lista continua elencando 434 carri armati; 189 pezzi di artiglieria; 282 mitragliatrici; 522 automobili e autocarri; 63 cucine da campo e 1560 cavalli vivi.

40 mila uomini perduti dall'invasore

COPENAGHEN, 19

Non è ancora possibile fare un computo esatto delle perdite subite dai sovietici nella nuova disfatta che ha sconvolti tutti i piani del loro comando. Si conferma ad ogni modo, che tra morti, feriti e prigionieri gli invasori hanno perduto oltre 40.000 uomini.

La pianura sulla quale si è svolta la lotta è disseminata di cadaveri ed altri cadaveri si trovano a centinaia sulle strade battute dalle truppe in ritirata. Molti non presentavano tracce di ferite o di lesioni. Stanchi esausti durante la fuga sèguita allo sbandamento dei loro reparti i soldati sovietici sono stramazzati al suolo dove il freddo intenso implacabile non meno delle mitragliatrici e dei fucili finlandesi li ha uccisi. Tra i caduti sono numerosissimi gli ucraini e i siberiani. Un reparto di mongoli è stato circondato e quasi completamente annientato mentre tentava di coprire la ritirata di un reggimento di artiglieria travolto anch'esso nella disordinata fuga.

I prigionieri dichiarano che, malgrado le severe misure di repressione adottate, i casi di indisciplina sono numerosi. I soldati, anche quelli giunti recentemente nella zona delle operazioni, sono malcontenti e sfiduciati.

Si apprende intanto che la terza colonna sovietica che costituiva l'ala sinistra e che nel crollo del fronte era riuscita a ritirarsi con un certo ordine, tentando una disperata resistenza nella zona di Pitjaerant, continua ad arretrare verso Vaerrio, incalzata da formazioni celerissime finlandesi. Essa avrebbe già percorso oltre 28 km. a marcie forzate per evitare di essere accerchiata da reparti finlandesi provenienti da Riesto. La ritirata di questa colonna è veramente tragica. Gli aviatori finlandesi che ne seguono la marcia segnalano che le vie da essa percorse, sono ingombre di artiglierie, di carriaggi, di ambulanze, di morti e dei feriti abbandonati. Avverrà essa a sfuggire alle forze avversarie che la stringono sempre più da vicino?

L'aviazione sovietica ha fatto oggi alcune incursioni aeree sulla Finlandia meridionale, gettando oltre 100 bombe che, a quanto sembra, non hanno prodotto gravi danni. Nel sud-ovest gli aviatori russi hanno attaccato Abo e le isole vicine, nonchè Hangoe, Gakenas e Karis. Altri bombardamenti i russi hanno eseguito nelle regioni settentrionali, facendo alcune vittime tra la popolazione. Un'incursione si è pure avuta nei sobborghi di Helsinki. Nessuna bomba è stata lanciata nel centro della città. Il freddo è sempre intenso. In alcune località il termometro è sceso a 51 gradi sotto zero.

Il bollettino

HELSINKI, 19

Il bollettino del Comando superiore dell'Esercito finlandese dice:

Terra: Nell'istmo di Carelia nulla di nuovo. Il nemico continua a fortificarsi. Nella frontiera orientale, a nord-est del lago Ladoga, i finlandesi si sono impadroniti di alcune posizioni di sostegno nemiche. Durante il combattimento essi hanno distrutto cinque carri d'assalto ed hanno catturato quattro mitragliatrici e cinque fucili automatici. Parecchie pattuglie sovietiche sono state annientate. In direzione di Kuhmo le truppe finlandesi hanno decimato un distaccamento sovietico di cinque ufficiali e 50 soldati. In direzione di Kuhmo due carri d'assalto sovietici sono pure stati distrutti. In Lapponia niente di nuovo. A Markaejervi sono continuati per tutta la giornata i combattimenti.

Mare: Nella parte orientale del Golfo di Finlandia l'attività aerea del nemico è stata molto viva contro alcuni forti della costa. Le batterie del lago Ladoga hanno concentrato a più riprese i loro tiri su obiettivi terrestri situati sulle rive nord e nord-est del lago. Sugli altri fronti niente da segnalare:

Aria: Nella Finlandia settentrionale l'aviazione nemica ha bombardato ieri un certo numero di distretti nell'arcipelago di Abo, nella regione di Hangoe e nella valle di Kimmene. Nella Finlandia settentrionale l'aviazione nemica ha pure bombardato la regione di Nausti e Haiani; nella zona delle operazioni sono stati contati 250 apparecchi sovietici al di sopra dello istmo di Carelia e, su tutto il Paese, 450 apparecchi in totale. Secondo le odierne informazioni, le bombe sovietiche hanno causato la morte di una persona e ne hanno ferite quattro. Nel corso della giornata tre apparecchi sovietici sono stati abbattuti dai finlandesi. Nel corso dell'ultima settimana gli aviatori svedesi volontari hanno bombardato con successo truppe sovietiche accantonate e incolonnate.

Aviatori americani in viaggio per Helsinki

LONDRA, 19

L'*Evening Standard* annuncia che sette aviatori americani sono in viaggio diretti ad Helsinki dove entreranno a far parte dell'aviazione militare finlandese. Essi avrebbero avuto assicurazione dal loro Governo che non perderanno la cittadinanza americana perchè non esiste stato di guerra tra la Finlandia e la Russia. In base alla legge sulla neutralità i cittadini americani che prestassero servizio militare per un Paese belligerante perderebbero la cittadinanza americana.

Il Conte Csaki colpito da leggera influenza

BUDAPEST, 19

L'ufficioso *Magiarorsag* informa che il Conte Csaki che era stato colpito da una leggera influenza, si trova in via di guarigione e riprenderà fra breve la sua attività.

Il Gen. Kossic nuovo capo di S. M. dell'Esercito jugoslavo

BELGRADO, 19

Con decreto della Reggenza, il Gen. Kossic, comandante della piazza di Belgrado, è stato nominato Capo dello S. M. dell'esercito jugoslavo, in sostituzione del Gen. Simovic, messo a disposizione dei Ministeri della Guerra e della Marina. Il nuovo Capo di S. M. ha partecipato a tutte le guerre di liberazione e di unione nazionale dal 1912 al 1918. Egli ha occupato numerosi posti importanti, fra cui quello di comandante della Divisione della Drava, di comandante della seconda Divisione di cavalleria e, nel 1930, di capo aggiunto di S. M. Il Gen. Kossic è insignito delle più alte decorazioni militari ottenute sul campo di battaglia e si è sempre distinto come brillante ufficiale di Stato Maggiore.

Il Ministro degli Esteri brasiliano in visita a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 19

E' giunto oggi in volo, in visita ufficiale, il Ministro degli Esteri brasiliano, Osvaldo Aranha, il quale rimarrà alcuni giorni nella capitale argentina, ove avrà numerosi colloqui politici.

Mussolini riceve le gerarchie ampezzane

Elogio alla fiera italianità della popolazione di Cortina

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto le gerarchie di Cortina d'Ampezzo, accompagnate dal Prefetto e dal Federale della provincia di Belluno.

Sono stati letti al Duce due messaggi nei quali il popolo ampezzano, italiano puro di razza e di lingua, manifestava il suo rammarico per essere stato compreso nella zona mistilingue in seguito agli accordi italo-germanici per l'esodo delle popolazioni alloglotte.

Il Federale ha poi presentato alcuni problemi concernenti lo sviluppo di Cortina in vista dei Campionati del mondo di sci del 1941 e delle Olimpiadi invernali del 1944.

Il Duce, rispondendo agli indirizzi rivoltiGli ha dichiarato di comprendere il rammarico della popolazione di Cortina della quale ha elogiato la fierissima italianità di razza e di lingua mantenutasi pura attraverso i secoli.

Ha quindi dichiarato che tutti i problemi concernenti lo sviluppo di Cortina saranno presi in esame e avviati a soluzione.

Le udienze
Franco Alfano

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il maestro Franco Alfano il quale Gli ha fatto omaggio dello spartito della sua opera «Sakuntala», che sarà data prossimamente al Teatro Reale

Vasto programma di lavori del Centro di studi sul Rinascimento

FIRENZE, 19

Sotto la presidenza dell'Accademico Giovanni Papini, si è riunito il Consiglio del Centro nazionale di studi sul Rinascimento. Il Consiglio, dopo aver approvato il bilancio dell'Anno XVIII e la relazione del presidente si è compiaciuto dell'opera che, mercè l'aiuto dello Stato e la comprensione degli enti locali è stato possibile svolgere. Si è quindi intrattenuto sul trasferimento del Centro nella nuova sede di Palazzo Strozzi e all'arredamento di molti settori dell'imponente edificio, prendendo atto del generoso contributo del sen. Contini Bonaccorsi per la parte artistica. E' stato esaminato successivamente l'assetto della fototeca e del grande schedario bibliografico del Rinascimento.

Il presidente ha esposto, nelle sue linee di massima, l'importante programma di conferenze che saranno tenute a Palazzo Strozzi e che il Ministro Bottai ha accettato di iniziare il 28 aprile prossimo con un discorso su «L'Umanesimo nella scuola italiana». Sempre, sotto la presidenza dell'Accademico Papini, si è riunita la Commissione per la Storia letteraria italiana che si è intrattenuta sulla preparazione del congresso nazionale di studi sul Rinascimento del 1941 e di quello internazionale del 1942. Si è convenuto di indicare per i temi del congresso nazionale i seguenti: «Letteratura in latino e letteratura in volgare nel Rinascimento», «Caratteri della prosa cinquecentesca» oltre alle comunicazioni varie che saranno presentate. Si sono prese in esame proposte di eventuali pubblicazioni che riguardano la storia letteraria italiana, quali l'epistolario dell'Ariosto, l'epistolario del Giovio, le rime di Michelangiolo, la cronaca di Bonaccorso Pitti ed altre.

La Mostra edilizia

Il Ministro dei Lavori Pubblici, Adelchi Serena, inaugura al Circo Massimo la grandiosa rassegna documentaria sui materiali autarchici da impiegarsi nelle costruzioni edili

Le colture nella Bonifica Pontina

Relazione al Duce del presidente dell'O.N.C.

Buon esito nonostante il maltempo

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Opera nazionale combattenti camerata Araldo Di Crollalanza il quale Gli ha presentato i seguenti dati relativi alle colture dell'Agro Pontino.

Piante industriali

Barbabietole: sui 1680 ettari seminati si sono raccolti circa 220.000 q.li di barbabietole con una media di 130 q.li circa per ettaro, nei confronti di 147.000 q.li con una media di 81 q.li per ettaro del 1938.

Sorgo zuccherino: sono stati investiti in tale coltura 245 ettari. La coltura è stata fortemente danneggiata dall'andamento stagionale per cui la superficie coltivata si è ridotta ad ettari 184; si sono raccolti q.li 23.357 di canna e 224 di seme con rese rispettive di q.li 72 e 1.21 per ettaro; qualche buon risultato in alcuni poderi (punta massima di 340 q.li di canna e 18 di semi per ettaro) lascia sperare che questa coltura squisitamente autarchica possa trovare ambiente adatto anche nei terreni dell'Agro Pontino; nella primavera prossima saranno investiti in tale coltura circa 800 ettari.

Cotone: nonostante la stagione decisamente avversa si può dire che la coltura del cotone si sia affermata con certezza a risultati veramente lusinghieri, le continue pioggie primaverili e gli sbalzi di temperatura ostacolarono le semine e danneggiarono molto i campi già seminati (in alcuni casi si è dovuto procedere a due, tre, quattro ed anche cinque risemine) di modo che i 1680 ettari investiti in tale coltura si ridussero a circa 800. Le persistenti pioggie autunnali hanno ritardato la maturazione ed ostacolato il raccolto, ma malgrado tutto sono stati già consegnati agli ammassi circa 2700 q.li mentre altri 1500 sono stati già raccolti e si sta procedendo alla loro essiccazione nei magazzini aziendali. Entro il mese di gennaio si prevede un ulteriore raccolto di circa 600 q.li per cui il raccolto totale si presume intorno ai 4800 q.li con una media di oltre 6 q.li per ettaro di cotone greggio. Il prodotto nonostante le avversità atmosferiche è stato di qualità ottima con fibra lunga e resistente.

Semine autunnali

Frumento: a tutt'oggi sono stati investiti a grano circa 12.500 ettari e le semine continuano in tutte le zone sicchè si prevede complessivamente su 14.500 ettari. I grani già seminati si presentano rigogliosi ed in ottimo stato vegetativo.

Cereali minori: sono state già effettuate le semine sui 1050 ettari.

Foraggere: sono stati regolarmente seminati a medica 500 ettari a leguminose foraggiere varie, 334 ettari ad erbai da vicenda ed intercalari 5368 ettari.

Frangiventi: nell'autunno 1939 si è regolarmente proceduto all'impianto dei frangiventi; sono state messe a dimora circa 145.500 piante per cui a tutto oggi si sono completati i frangiventi su km. 202 con un complesso di 743.000 piante. Nella prossima primavera si prevede di mettere a dimora circa 100.000 piantine tutte fornite dal nostro vivaio di Casal Traiano.

Bestiame: situazione numerica al 31 dicembre 1939 XVIII: bovini n. 21.150 (n. 16.201 al 31 dicembre 1938 XVII). Lo stato di salute del bestiame è ottimo così come può dirsi delle condizioni di nutrimento.

Norme sulla revisione dei libri di testo

ROMA, 19

Alla presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale si è riunita, per la prima volta, la Commissione per la revisione dei libri di testo delle Scuole medie classiche, scientifiche, magistrali, tecniche, artistiche e di avviamento professionale. Il Ministro ha spiegato anzitutto come la legge 22 maggio 1939-XVII n. 815 abbia modificato i criteri costitutivi della Commissione stabiliti in base dal 1935 con l'art. 7 del R. D. L. 6 settembre, [illegible]. Con la nuova composizione, ristretta a 5 componenti, ma con la collaborazione di persone estranee competenti, si è voluto dare alla Commissione la possibilità di un'azione maggiormente efficace e continua e affidare ad essa un compito delicato di direzione e di propulsione per una disciplina generale e completa della materia dei libri di testo delle scuole medie, disciplina che ha importanza fondamentale nella scuola fascista.

Il Ministro, nel precisare le funzioni affidate alla Commissione, ha riferito che essa non deve limitarsi in questo primo periodo alla revisione dei libri di testo già adottati, ma deve affrontare e studiare tutte le questioni relative alla materia e formulare tutte le proposte che ritenga necessarie ed opportune. Resta con ciò escluso [illegible] di un libro di Stato per le scuole medie [illegible].

Il compito della Commissione è pertanto estremamente importante [illegible] da per il lavoro più vasto della Revisione preventiva di tutti i libri di testo destinati alle scuole dell'ordine medio previsto dalla 7.a dichiarazione della Carta della Scuola. La Commissione, nell'iniziare i suoi lavori, ha preso in esame varie questioni di ordine generale.

20 GENNAIO 1936

Come fu preparata e vinta la battaglia di Neghelli

ROMA, 19

Quattro anni or sono, esattamente il mattino del 20 gennaio 1936, i dragoni del «Genova» e i lancieri di «Aosta» issavano il tricolore su Neghelli. La fulgida vittoria [illegible] del Generale Graziani [illegible].

La battaglia, registrata nelle cronache dell'impresa etiopica col nome di Ganale Doria, [illegible].

Bollettino militare

Il Gen. Monti designato comandante d'Armata - Trasferimenti in S.P.E. per meriti di guerra

ROMA, 19

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Trasferimenti in S. P. E. per merito di guerra:

Calzolari, ten. Cavalleria complemento trasferito in S.p.e. per merito di guerra. «Valoroso ufficiale, già volontario in Libia, partecipava ad una serie di importanti cicli di operazioni [illegible] per merito [illegible] speciale, già [illegible] partecipava ad [illegible] cicli di pomeriggio, [illegible] dosi per l'impiego del [illegible] Tighi, [illegible] il fianco [illegible] affluivano [illegible] sua iniziativa [illegible] momento [illegible] reciso ed l'attacco [illegible] durante la [illegible] al nemico [illegible] aprile [illegible].

[illegible] permanente, [illegible] Edoardo, [illegible] del R. [illegible] n. 2210 e [illegible] rango di [illegible] per [illegible].

Ufficiali in [illegible] fanteria: tenenti [illegible] Giovanni [illegible] promossi [illegible] Giuseppe [illegible] Petragnani [illegible] sono [illegible] Antonio, Natale [illegible] Penna [illegible], Martelli [illegible] Emilio, La [illegible] Nicola, [illegible] Francesco, [illegible] Gatti Vito.

Un'applaudita prolusione del sen. Solmi ai corsi di diritto nello studium Urbis presente il Ministro Bottai

ROMA, 19

Nello Studium Urbis, il senatore Arrigo Solmi ha tenuto la prolusione al Corso di Diritto comune, trattando il tema «Il diritto comune nella vita e nella storia italiana». Erano presenti: il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Rettore, senatori, accademici, professori e rappresentanti di tutte le Università del Regno [illegible].

[illegible]

Interessanti rassegne sull'alimentazione e sui vini alla 21.a Fiera di Padova

PADOVA, 19

Alla XXI Fiera di Padova del giugno prossimo, un'importanza del tutto eccezionale assumeranno tre le mostre merceologiche quella riservata all'alimentazione e ai vini e liquori d'Italia. [illegible]

La direzione della Fiera, dopo aver curato la presentazione dei prodotti, [illegible] della Fiera di Padova attua per prima.

Radiotrasmissione di Farinacci per gli studenti medi

ROMA, 19

Martedì 23 gennaio, alle 8.45, sarà attuata la terza trasmissione della serie intitolata «perchè i giovani» destinata alle scolaresche degli istituti medi del Regno. Parlerà al microfono Roberto Farinacci sui «Motivi essenziali della difesa della razza».

Imposta generale sull'entrata

La pubblicazione del decreto

Esclusioni, norme transitorie e finali per la applicazione del provvedimento

ROMA, 19

La Gazzetta Ufficiale n. 13 di oggi pubblica il testo del decreto con cui è istituita l'imposta generale sull'entrata. Il decreto contiene, nella sua prima parte, le norme generali in cui sono specificate le entrate soggette all'imposta e le entrate escluse dall'applicazione del provvedimento.

Modalità generali

Le entrate escluse sono: le somme introitate a titolo di capitale, comprese le somme costituenti corrispettivo di alienazione di immobili, di aziende, di titoli pubblici e privati, ovvero dipendenti da accensione o rimborso di mutui; [illegible] gli effetti dell'imposta di ricchezza mobile, in categoria A; i dividendi e gli interessi derivanti dall'impiego di capitali in titoli dello Stato, di altri enti pubblici e delle società per azioni, nonchè gli interessi derivanti da depositi bancari; gli stipendi, i salari, i premi, i sussidi, le indennità e i compensi in genere, classificabili, agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile, in categoria C2 e D; gli aggi corrisposti per la vendita di generi di monopolio e valori bollati in genere, le pensioni, rendite, vitalizi e simili, le somme introitate per l'esportazione di materie, merci e prodotti e per noli e altri corrispettivi relativi a servizi internazionali; le somme introitate in dipendenza dell'esercizio di ferrovie, tranvie e navigazioni interne, in concessione all'industria privata, soggette alla tassa erariale per i trasporti di viaggiatori e di merci; le somme introitate in dipendenza di vendite di pane e di latte allo stato naturale destinati al diretto consumo; le somme introitate in dipendenza di vendite di giornali quotidiani o periodici aventi prevalente carattere politico.

Collaborazione sindacale

Sono poi dettate norme per le derrate, i prodotti agricoli e le merci conferite obbligatoriamente agli ammassi e ad altri enti, sia per le società cooperative e i consorzi di manipolazione di prodotti agricoli.

La seconda parte precisa a chi spetta l'onere dell'imposta, il diritto di rivalsa e del privilegio dell'imposta. L'aliquota dell'imposta è determinata nella misura di lire 2 percento dell'entrata imponibile e si corrisponde per ogni singolo atto economico che dà luogo all'entrata. Le frazioni di imposte inferiori a centesimi 5 si arrotondano a 5 centesimi. Vengono quindi specificate le modalità di pagamento.

Nelle parti successive, il decreto contiene le norme per la determinazione dell'entrata imponibile sulle merci e quelle per il passaggio di merci in sospeso, in conto deposito e a scopo di lavorazione e passaggi per tramite di ausiliari del commercio.

Nella quinta parte sono dettate le norme per l'applicazione dell'imposta sul bestiame vaccino, ovino, suino, per l'acqua, il gas e l'energia elettrica.

Nella parte sesta è stabilita la collaborazione sindacale ai fini dell'accertamento e della corresponsione dell'imposta.

Nella parte settima sono fissate le norme per l'imposta sulle merci in importazione ed esportazione, [illegible].

[illegible]

Sanzioni civili e penali

[illegible] che di bollo doppie, in relazione alla natura dell'entrata imponibile: marche per il pagamento dell'imposta sull'entrata derivante dall'esercizio della vendita al minuto; marche per il pagamento dell'imposta derivante agli esercenti professioni e arti, i cui redditi sono classificabili agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile in categoria C1, marche per il pagamento dell'imposta sulle entrate derivanti da ogni altro atto economico che dà luogo ad entrata imponibile.

Per i primi 70 giorni dall'entrata in vigore del decreto, possono essere usate tanto le marche doppie prescritte per la corresponsione della tassa di scambio come quelle a unica sezione in vigore per l'applicazione dell'ordinaria tassa di bollo. Per lo stesso periodo di tempo possono essere usate le marche doppie prescritte per la corresponsione della tassa di scambio.

Tutte le disposizioni del decreto entrano in vigore a datare dall'8 febbraio prossimo.

Riduzioni ai dopolavoristi estese nei cinema ai giorni festivi

ROMA, 19

L'Opera Nazionale Dopolavoro, continuando la sua azione morale e politica per assicurare alle masse lavoratrici sempre nuovi e reali vantaggi, ha convenuto con la Federazione nazionale fascista dello spettacolo che, a partire dal 1.o febbraio 1940-XVIII, ferme restando le convenzioni attualmente in vigore, venga concesso ai dopolavoristi che sulla tessera dell'O. N. D. hanno il «bollino» del sabato teatrale, la riduzione del 25 per cento in tutti giorni festivi. Così viene soddisfatta una viva aspirazione dei lavoratori ai quali si offre la possibilità di giovarsi della riduzione cinematografica anche nei giorni di domenica e festivi.

Il Premio Sabaudia-Littoria verrà conferito in maggio

LITTORIA, 19

L'Unione provinciale dei professionisti, artisti di Littoria ha bandito anche quest'anno il Premio Littoria-Sabaudia e che verrà solennemente conferito nel prossimo maggio nella secondogenita città dell'Agro redento. L'importo del premio è fissato in lire 7000 e il termine utile per la presentazione delle opere concorrenti scade il 21 aprile prossimo.

L'ondata di freddo in Europa e in America

Numerosi casi di morte per assideramento Vie di comunicazione ovunque interrotte

BUDAPEST, 19

A causa delle violente nevicate di questi ultimi giorni si segnalano in tutta l'Ungheria diverse disgrazie e danni considerevoli. In molte località si registrano fino a cinque metri di neve. Delle strade principali quella nazionale che conduce da Budapest a Vienne è ancora praticabile, mentre l'autostrada verso il lago Balaton, che attraverso la Jugoslavia conduce a Trieste, è completamente bloccata.

Presso lo stesso lago Balaton stamane il direttissimo Budapest-Trieste non ha potuto proseguire a causa della neve caduta. Quasi tutto il traffico sulle ferrovie secondarie è paralizzato.

Nella città di Debreczen si è dovuto sospendere il servizio tranviario e quello degli autobus. Presso NagyKanisza, nelle vicinanze del confine con la Jugoslavia, un treno viaggiatori è rimasto per ore isolato e bloccato dalla neve. I viaggiatori sono stati più tardi salvati mezzo assiderati.

La direzione delle ferrovie ungheresi dirama stasera un comunicato in cui si afferma che circa trenta linee, tra principali e secondarie, sono completamente paralizzate. A Budapest nevica da tre giorni e migliaia di disoccupati sono adibiti a spallare la neve. Il Danubio è completamente gelato e anche un rompighiaccio tedesco che risaliva il fiume è rimasto bloccato.

Notizie dalla Romania avvertono pure che il traffico attraverso l'Ungheria è completamente sospeso.

Vie di comunicazione interrotte negli Stati Uniti

NEW YORK, 19

Tutte le regioni occidentali degli Stati Uniti sono investite da un'ondata di freddo di intensità superiore a quelle dell'ultimo quinquennio, la quale è giunta dal Canadà e si è ormai spinta fino al Golfo del Messico. Il termometro è ovunque diversi gradi sotto zero. Le autorità sono state costrette a chiudere tutte le scuole rurali in almeno una ventina di Stati.

In quello di New York tutte le strade di grande comunicazione sono impraticabili a causa della grande quantità di neve caduta. Negli Stati meridionali del Tennessee, dell'Alabama e del Kentucky sono segnalati cinque gradi sotto zero, mentre nel Dakota sono stati raggiunti i venticinque gradi. Sono segnalate diecine di incendi causate dai fuochi accesi dalle comunità per il riscaldamento dei poveri.

Non pochi sono i morti per assideramento fra gli indigenti ma il loro numero esatto non è stato ancora accertato.

30 sotto zero in Lettonia

RIGA, 19

In seguito al repentino abbassamento della temperatura, il termometro oscilla tra i 25 e i 30 gradi sotto zero, le scuole elementari sono state nuovamente chiuse.

Rigori polari in Spagna

MADRID, 19

Un freddo polare regna in tutta la Spagna. Ad Avila il termometro è sceso ieri a 13 gradi sotto zero; la stessa temperatura rigida è stata registrata anche a Siviglia.

Temperature glaciali nella Svizzera

BASILEA, 19

Neppure nel 1929, quando fu l'inverno più rigido che a memoria d'uomo si ricordasse, la temperatura svizzera era scesa così in basso. Oggi a La Brevine si sono registrati 33 gradi sotto lo zero, 12 a Thun, 19 a Berna, 26 a Davos.

La Gazette de Lausanne *narra che l'ondata glaciale ha prodotto una vera ecatombe di passeri. Il lago di Bienne offre oggi lo spettacolo di un immenso campo di ghiaccio.*

Veliero frantumato dai ghiacci nel Mar Baltico

L'intero equipaggio perito

COPENAGHEN, 19

Un dramma del mare, che è costato la vita all'equipaggio di un veliero che si trovava alla pesca, è avvenuto nel Baltico tra le isole Aaland e l'isola Fehmarn. Il veliero navigava verso il nord, quando fu improvvisamente preso tra la morsa dei ghiacci e sollevato dalle acque. Poi improvvisamente i ghiacci si frantumarono e il veliero ritornò a navigare. Poco dopo il veliero fu preso un'altra volta tra gli immensi lastroni di ghiaccio che, comprimendone fortemente la carcassa, lo spezzarono in parti fino a farlo affondare. Due membri dell'equipaggio, riusciti a salvarsi sul ghiaccio, si diedero a fuga disperata, ma poco dopo si trovarono in una zona dove il ghiaccio si era diradato e tentarono allora di tornare indietro, per cercare di aggrapparsi ai massi di ghiaccio che andavano alla deriva. Improvvisamente i due naufraghi scomparvero nelle acque del mare, sepolti dai lastroni di ghiaccio. Anche gli altri membri dell'equipaggio che erano a bordo hanno fatto la stessa fine. La descrizione del dramma è stata fatta dai componenti l'equipaggio di un altro battello da pesca, che si trovava nelle vicinanze e che a causa delle condizioni del mare non hanno potuto soccorrere i naufraghi.

Petroliera britannica silurata da un sottomarino

LONDRA, 12

Si annuncia oggi che la nave petroliera inglese «Inverdargle» di 9456 tonnellate è considerata come perduta con il suo intero equipaggio di 46 uomini. Si crede che essa sia stata silurata da un sottomarino tedesco. Sebbene l'«Inverdargle» fosse stata costruita nei cantieri di Amburgo, essa era registrata a Dublino e batteva bandiera britannica.

Si segnala inoltre che il piroscafo da carico danese «Iseforsa» di 871 tonnellate, completamente in legno, è andato distrutto dal fuoco questa sera in un porto scozzese. L'incendio si è sviluppato nel locale delle macchine ed ha rapidamente avvolto tutta la nave. Capitano ed equipaggio sono salvi.

Navi da guerra inglesi vietano la partenza dei marinai del "Columbus,,

NEW YORK, 19

Si apprende da S. Francisco che, a causa della presenza di tre navi da guerra inglesi che incrociano al largo di S. Francisco la partenza dei 512 marinai tedeschi del piroscafo «Columbus» è stata rinviata.

Si segnala inoltre da Ottawa che le autorità canadesi hanno rifiutato di confermare ai giornalisti che due incrociatori australiani ed un cacciatorpediniere canadese attendano nella baia della California per catturare i marinai tedeschi del «Columbus» imbarcatisi per il viaggio di ritorno in Patria, via Pacifico.

Il disincaglio del «Premuda»

LONDRA, 19

Il piroscafo italiano «Premuda» arenato sui banchi di sabbia di Goodwin martedì notte, è stato disincagliato e rimorchiato in porto per le riparazioni necessarie.

L'opera di ricostruzione nella Spagna franchista

MADRID, 19

A La Fuelguera sono incominciati i lavori di costruzione del primo dei grandi altiforni che produrrà 300 tonn. giornaliere di ferro fuso.

Intanto, per la sostituzione e la riparazione del materiale ferroviario distrutto o irreparabilmente danneggiato dai rossi, sono stati destinati 80 milioni di pesetas per la costruzione di 2500 vagoni merci, di 120 vagoni passeggeri e del materiale occorrente per il funzionamento di 400 km. di linea ferroviaria.

E' inoltre allo studio lo sfruttamento di alcune miniere di schisti bituminosi esistenti nei pressi di Castellon de la Plana. Gli schisti potrebbero produrre una considerevole quantità di petrolio, olio minerale ed altri sottoprodotti.

L'iniziativa di Wang King Wei per la pacificazione della Cina approvata dalla stampa nipponica

TOKIO, 19

I giornali *Asahi Chugai* e il *Nichi Nichi* sono d'accordo nell'esaltare l'iniziativa presa da Wang King Wei di telegrafare a Ciang Kai Scek allo scopo di facilitare il ritorno della pace nella Cina.

Intanto lo *Yomiuri*, nel commentare la situazione politica in seguito alla formazione del nuovo Ministero, invita il Ministro degli Esteri Arita ad abbandonare la politica del suo predecessore Nomura, troppo fondata sull'ottimismo.

Il *Kokumin* precisa che il Primo Ministro Yonai vuole che la diplomazia sia indipendente e che Arita Ministro degli Esteri si dimostri conciliante nei confronti dei diversi problemi politici.

Trattando dei rapporti tra il Giappone e gli S. U. che la stampa in genere afferma essere peggiorati, l'*Asahi* critica il carattere aggressivo dei programmi navali degli S. U. affermando che nessuna azione e nessun programma possono intimidire un grande Paese come il Giappone.

Si segnala intanto da Sciangai che, alla vigilia di recarsi a Tsing Tau, per avervi gli ultimi colloqui in merito alla formazione del nuovo Governo autonomo della Cina, il quale estenderà la sua giurisdizione sulle provincie presidiate dalle truppe nipponiche, Wang Ching Wey ha dichiarato all'Agenzia *Domei* che la nuova Cina svolgerà un'azione strettamente parallela a quella del Giappone nel campo della politica estera, aggiungendo che «è della massima importanza che le diplomazie cinese e nipponica lavorino strettamente unite a causa della complicata situazione europea, irta di difficoltà e piena di impensate possibilità.»

Quanto al riconoscimento formale del nuovo Governo cinese da parte di terzi, Wang Ching Wey ha espresso l'opinione che esso non sarà necessario. Non è il caso, infatti — egli ha continuato — di parlare di costituzione di una nuova Nazione o di un nuovo regime.

Disorganizzazione moscovita nella fornitura del pane

MOSCA, 19

Il *Sovyetskaja Torgovlja* rileva le gravi deficienze che si verificano nella fornitura del pane alla popolazione. Nella maggior parte dei negozi del «trust alimentare», il pane fabbricato da grandi panifici nazionalizzati giunge non prima delle 12. Scrive il giornale che non c'è quindi da meravigliarsi se alle porte dei negozi si formano lunghe code di persone che aspettano nella neve il loro turno per rifornirsi. Analizzando i motivi di tali inconvenienti, l'articolo rileva anzitutto la disorganizzazione dei servizi di trasporto del pane. Il «trust» è dotato di sufficiente quantità di automezzi, ma nel complesso 162 autofurgoni, oltre la metà, sono inservibili e si trovano in riparazione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I goliardi di Milano Littori di guidoslitta

CORTINA D'AMPEZZO, 19

Il titolo di Littore di guidoslitta, equipaggio a due, dell'anno XVIII, è stato vinto dai goliardi del «Guf» di Milano.

Le ultime due prove in programma sono state favorite dal tempo. Le condizioni della pista, data la bassissima temperatura, hanno permesso di segnare dei tempi veramente eccezionali. L'odierna giornata è stata caratterizzata da un serrato duello fra gli equipaggi di Milano e Roma, che nella gara di ieri occupavano in classifica rispettivamente il primo e secondo posto. Soltanto l'equipaggio di Torino compiva nell'ultima discesa una corsa velocissima, facendo registrare il tempo di 1'32", cioè il migliore effettuato durante queste gare.

Ecco la classifica generale dei campionati di guidoslitta a due dei Littoriali dell'anno XVIII: 1) Milano A (Della Beffa, Campanese), tempo totale delle quattro prove 6'12"8/10; 2) Roma A (Colabattisti, Rosa), 6'16"6/10; 3) Roma B (Zaluso, Montefusco), 6'18"4/10; 4) Torino A (Civetta, Francese), 6'18"8/10; 5) Pavia A, in 6'18"8/10; 6) Milano B, in 6'18"8/10; 7) Siena B, in 6'21"2/10; 8) Siena A, in 6'30"6/10; 9) Varese A, in 6'31". Seguono altri quattro equipaggi.

Sciatori in gara sul Sestriere

Chierroni primo nella «Coppa delle Funivie»

SESTRIERE, 19

Come era nella speranza di tutti, il tempo ha pienamente favorito la prima giornata delle gare per la Coppa delle Tre Funivie.

Ecco i tempi di oggi e il punteggio: 1) Chierroni delle Fiamme Gialle di Predazzo in 2'8" e 5 decimi, con punti 100; 2) Marcellin del C. S. Sestriere in 2'20" e 4 quinti, con punti 91.18; 3) Molitor (Svizzera), in 2'25" e 3 quinti, con punti 88.18; 4) Palusella del C. S. Trento, in 2'26" e 4 quinti, con punti 87.46; 5) Gertsch (Svizzera), in 2'27" e 1 quinto, con punti 87.24; 6) Colò della Milizia Ferroviaria, in 2'28" e 1 quinto, con punti 86.64.

Direttorio della F. I. G. C.

Gli incontri internazionali

Quaranta nuovi allenatori

ROMA, 19

Sotto la presidenza del Generale Vaccaro, si è riunito oggi allo Stadio del Partito, il Direttorio della Federazione italiana gioco calcio, per l'esame di un nutrito ordine del giorno. Il presidente ha compiuto una esauriente illustrazione sul buon andamento dei campionati e della brillante efficienza delle organizzazioni federali.

In tema di rapporti internazionali, è stato confermato il seguente calendario: 3 marzo a Torino, Italia-Svizzera; 14 aprile a Roma, Italia-Romania; 5 maggio a Milano, Italia-Germania; in dicembre, in città da destinarsi: Italia-Ungheria. Proseguono intanto le trattative col Portogallo per un incontro da disputarsi a Napoli nella prima decade di giugno.

L'avv. Coppola e l'avv. Mauro hanno quindi fatto una relazione sul recente convegno di Budapest. Il Direttorio ha impartito disposizioni ai due delegati per la riunione definitiva per la Coppa Europa e la Coppa Internazionale che avrà luogo a Praga o a Zagabria il 9 e 10 marzo.

In merito al reclamo della Roma, per la squalifica al giocatore Pantò, il Direttorio lo ha parzialmente accolto, riducendo la squalifica a una sola giornata già scontata, per modo che Pantò potrà giocare domenica contro il Bologna. La squalifica del giocatore Serantoni della Roma è stata ridotta a due mesi (già scontati). Infine, sono stati qualificati 40 nuovi allenatori, fra i quali Colombari, D'Acquino, Costantino, Mazzoni, Vezzani, Cubi, Banchero, eccetera.

La Jugoslavia parteciperà alla «Coppa del Levante»

ROMA, 19

La Federazione jugoslava di pallacanestro ha inviato alla consorella italiana la sua adesione di massima al torneo «Coppa del Levante», che si svolgerà entro il corrente anno in Italia.

Bollettino della neve

ROMA, 19

Bollettino della neve del giorno 19: Arabba (alt. m. 1602), neve cm. 55 farinosa, cielo misto; Asiago (1001), cm. 40 fresca, coperto; Castelrotto (1060), cm. 20 farinosa, coperto; Cavalese (1000), cm. 30 farinosa, coperto; Colle Isarco (1100), cm. 20 farinosa, nevoso; Cortina d'Ampezzo (1226), cm. 45 fresca, coperto; Dobbiaco (1258), cm. 35 fresca, coperto; Falzarego (2117), cm. 110 fresca, coperto; Folgaria (1168), cm. 30 farinosa, coperto; Madonna di Campiglio (1522), cm. 50 farinosa, sereno; Merano (1298), cm. 25 farinosa, coperto; Misurina (1756), cm. 60 farinosa, misto; Moena (1200), cm. 30 sciabile, sereno; Ortisei (1236) cm. 25 fresca, coperto; Pieve di Cadore (1840), cm. 45 farinosa, misto; Pocol (1540), cm. 60 fresca, coperto; Sappada (1260), cm. 80 farinosa, misto; San Candido (1173), cm. 40 bagnata, nevoso; San Martino di Castrozza (1467), cm. 40 fresca, coperto; Siusi (1062), cm. 20 sciabile, coperto; Tarvisio (751), cm. 50 farinosa, coperto; Trento (1400), cm. 50 sciabile, coperto; Vipiteno (950), cm. 15 sciabile, misto; Calalzo cm. 50 farinosa, coperto.

Scienziati magiari in visita all'Agro Pontino

LITTORIA, 19

Il prof. Daranyi, dell'Università di Budapest, accompagnato da numerose personalità del mondo scientifico, ha visitato tutti gli impianti sanitari creati dal Regime nella giovane Provincia, esprimendo al termine della sua visita, il più entusiastico compiacimento per l'attrezzatura modernissima e l'efficienza degli impianti stessi. Il prof. Daranyi ha pure manifestato la sua più viva ammirazione per le opere di bonifica qui compiute dal Regime.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

L'attore Giachetti in Tribunale per un investimento d'auto

ROMA, 19

La sera del 16 dicembre u. s., in piazza Mazzini, si verificò uno scontro fra l'automobile del noto attore cinematografico Fosco Giachetti e un filobus del Governatorato della linea 136, per cui rimasero contusi e feriti, oltre lo stesso Giachetti, numerose persone fra i passeggeri del filobus. Iniziatosi il procedimento penale d'ufficio, furono rinviati a giudizio, quali responsabili colposi, i due conducenti di autoveicoli e precisamente Mario Gironetti, che guidava il filobus, e il Giachetti che pilotava la sua automobile. Dopo vivace dibattito, il noto attore cinematografico è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato, mentre il Gironetti è stato condannato all'ammenda di lire 2250 e al risarcimento dei danni alle parti lese.

NOTIZIE BREVI

Il Tribunale militare di Wilna ha processato un altro gruppo di banditi polacchi condannandone uno a morte e gli altri ai lavori forzati.

L'amministrazione comunale di Praga ha approvato un vasto programma di costruzioni di case di abitazione normali e popolari sul tipo di quelle di Stoccarda.

Le autorità di Singapore hanno arrestato 11 cinesi ritenuti gli istigatori dello sciopero dei lavoratori del porto, sotto l'accusa di cospirazione contro la sicurezza dello Stato.

Il «Daily Telegraph» scrive che fra 15 giorni saranno portate a compimento le trattative commerciali anglo-spagnole.

La Granbretagna avrebbe deciso di inviare nell'Hadramut una missione militare per l'organizzazione e l'istruzione dell'esercito locale. Si dice inoltre che tra l'Inghilterra e il Governo di Saana si svolgerebbero conversazioni sull'opportunità di prorogare il trattato esistente fra i due Paesi.

Bollettino meteorologico

19 gennaio

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste..	staz.	cop., ag.	— 4
Roma....	aum.	sereno	+ 2
Milano.	dim.	misto	— 2
Torino..	staz.	sereno	— 1
Genova	var.	ser., m.	+ 6
Sanremo	var.	misto, m.	+ 8
Venezia	staz.	nev., cal.	0
Trento..	—	—	—
Bolzano	—	—	—
Bologna	var.	misto	0
Firenze	staz.	sereno	+ 2
Rimini	aum.	nev., ag.	0
Ancona	aum.	cop., gr.	+ 3
Napoli...	—	—	—
Foggia.	aum.	coperto	+ 5
Bari......	staz.	misto, m.	+ 6
Lecce....	aum.	misto	+ 7
Taranto	aum.	misto, m.	+ 5
Messina	aum.	piov., ag.	+ 4
Palermo	aum.	nev., ag.	+10
Catania	staz.	misto, m.	+10
Cagliari	var.	misto, ag.	+ 9
Sassari	aum.	misto	+ 7
Tripoli.	aum.	ser., ag.	+15
Bengasi	aum.	ser., ag.	+18
Rodi....	dim.	piov., ag.	+17

AVVISO D'ASTA — Il giorno [illegible] gennaio 1940, ore 15 in Trieste, Diaz n. 5, si procederà alla vendita di libri, dizionari, enciclopedie, arredamento da negozio ed altro. Cancelliere della R. Pretura.

Propositi ventilati a Parigi per un ipotetico aiuto alla Finlandia

Un fantastico progetto rivelato dal «Temps»
La neutralità svedese severamente giudicata

PARIGI, 19

(*M. G.*) In margine al conflitto la stampa francese si è frequentemente occupata di quella posizione di neutralità di alcuni Stati che le circostanze rendono travagliatissima.

«Il difficile mestiere di neutro» è una esclamazione che si pronuncia a seconda delle circostanze con indignazione o con ironia. Il primo caso lo si è visto recentemente all'opera nell'occasione di quella seconda crisi di timore in Belgio e nell'Olanda che , come nel novembre scorso, ha trovato Parigi e Londra pronte a gridare in direzione di Brusselle e dell'Aja un «Siamo qui noi!», che era un monito a Berlino.

La situazione scandinava

Il secondo caso è in atto e si aggira intorno ai commenti che questa stampa fa della riunione del Rikstag svedese. E' la prima volta, dopo più di un secolo — si vuole far notare a Parigi — che la guerra è alle porte della Svezia. Il 21 febbraio 1808 le armate di Alessandro I invadevano il Granducato di Finlandia, allora riunito alla Corona dei Vasa; il 30 novembre 1939 l'esercito sovietico ha tentato di varcare la frontiera. Esso è stato vinto, ma la sua sconfitta — si ritiene qui — non può essere ancora considerata come definitiva. La minaccia permane, ed è forse più grave di quanto non fosse 130 anni or sono.

Di fronte ad essa, ci si chiede in Francia, qual'è l'atteggiamento del Governo di Stoccolma. E la tesi del Presidente del Consiglio svedese Hansson e del Ministro degli Esteri Guenther sono così riassunte: «Noi aiuteremo i nostri vicini, ma fino a che la neutralità della Svezia non sarà compromessa», il che significa, secondo questa stampa: la Svezia manderà volontari e rifornimenti in Finlandia; venderà materiale da guerra e accorderà libero passaggio ai soccorsi stranieri; ma non permetterà il transito di truppe belligeranti e non concederà basi d'appoggio in territorio svedese «agli Stati che dovessero abbracciare la causa finlandese», secondo l'espressione dell'*Ordre*.

Questo giornale ritiene che si tratti di una decisione grave; e, se mostra di non stupirsene (dato l'atteggiamento degli Stati scandinavi nell'ultima riunione di Ginevra) non perde tuttavia l'occasione di farne oggetto di un severo rimprovero al Governo di Stoccolma, cui rinfaccia di aver dato «dimissioni morali e materiali» da quel prestigio storico che nel XVI e nel XVII secolo faceva del Mar Baltico un lago svedese.

Una anticipazione

Non si è giunti, del resto, — a proposito dell'astensione dal voto ginevrino per l'espulsione della Russia dalla Lega — a rinfacciare ora alla Svezia di aver tenuto un atteggiamento ben diverso nel 1935 in occasione dell'applicazione del principio societario all'Italia per l'impresa etiopica. La severità con cui la stampa francese affronta stasera la neutralità svedese dà fondamento ai progetti di cui una diecina di giorni fa si faceva eco il *Temps* a proposito di un'impresa militare franco-britannica in Finlandia con l'invio di un vero e proprio corpo di spedizione e di una squadra navale nella baia di Murmansk.

Il progetto del *Temps* era definito come una creazione puramente logica e ipotetica, e un portavoce autorizzato del Ministero francese degli Esteri era giunto perfino a deplorare che la censura avesse lasciato passare la pubblicazione. Il *Temps* — ci si era affrettati a soggiungere — non è affatto ufficioso e non fa testo. Quella dichiarazione e questo malcontento odierno ci lasciano dubitare che, se di creazione logica si trattava, essa non doveva essere soltanto germogliata nella fantasia del critico militare di un giornale che, per essere stato sconfessato in quell'occasione, non rimane meno ufficioso di quanto non sia a ragione considerato.

Ma — e ci riferiamo allo stesso articolo del *Temps* — vediamo che il più o meno autorizzato critico militare aveva parlato della spedizione in Finlandia come della prima mossa di una tenaglia che avrebbe dovuto chiudersi sulla Russia da un'altra direzione: quella del Mar Nero. Qui non siamo già più nel campo delle pure ipotesi.

Spedizioni di truppe

Dalla stessa tribuna del Governo in sede politica e finanziaria, si è parlato dell'eventualità e delle spese di una possibile spedizione in Levante. Ormai nessuno più ignora a Parigi e in tutta la Francia che importanti spedizioni di truppe si sono effettuate e forse continueranno ancora ad effettuarsi verso la Siria; verso la Romania, [illegible] popolare: «verso i petroli del Caucaso» — diceva a sua volta il critico militare del *Temps*.

Intanto ieri pomeriggio il Senato ha discusso oggi i progetti di legge approvati alla Camera dei Deputati. Durante la discussione ha preso tra gli altri la parola il senatore socialista Max Dormoy, il quale ha dichiarato che «avrebbe votato il progetto, ma con inquietudine e con pena, poichè si tratta — lo si voglia o no — di attentati alla libertà individuale e, ciò che è più grave, al suffragio universale».

Ha pure preso la parola il Vicepresidente del Consiglio Chautemps, il quale, a proposito della Finlandia ha dichiarato, a nome del Governo, che la Francia darà all'eroico popolo finlandese tutto l'aiuto che è in suo potere. In merito alle relazioni con la Russia, Chautemps ha tenuto a far sapere che la politica estera francese è completamente libera e che se all'interno degli atti di tradimento continueranno a manifestarsi, il Governo li punirà, senza tenere in alcun conto considerazioni di ordine internazionale.

Il Senato è poi passato alla votazione del progetto, che è stato approvato con 294 voti favorevoli e 4 contrari.

MIRKO GIOBBE

Il Re di Norvegia confida in una cessazione del conflitto

OSLO, 19

In un banchetto svoltosi al Palazzo Reale in onore dei parlamentari norvegesi riconvocati in assemblea, il Re ha dichiarato: «Noi possiamo pensare soltanto con orrore al giorno in cui la vera guerra comincerà. La guerra tra Russia e Finlandia è un nuovo elemento di pericolo e noi confidiamo che presto esse addivengano alla pace. Per fortuna — ha proseguito il Sovrano — la Norvegia è rimasta finora al di fuori della mischia, ma le difficoltà si vanno moltiplicando. In questa atmosfera di depressione vi è tuttavia un raggio di luce: la solidarietà fra il nostro popolo. Sono pertanto convinto — ha terminato il Re — che questa solidarietà di sentimenti ci metterà in grado di raggiungere sani e salvi il porto in mezzo alla burrasca: o, in altre parole, di mantenere libera e indipendente la Norvegia».

A sua volta il presidente dello Storting, Hambro, ha messo in rilievo i sentimenti di solidarietà del popolo norvegese e ha detto che ovunque uomini e donne norvegesi si radunano, i loro pensieri vanno alla Finlandia, augurandole una pace sollecita e onorevole.

Violenti attacchi di Sandler al Governo svedese

STOCCOLMA, 19

Violenti attacchi dell'ex Ministro Sandler al Governo, durante la discussione generale sulla politica estera al Risdag, hanno sorpreso l'opinione pubblica, alquanto disorientata dal suo presente atteggiamento. Tuttavia la maggioranza del Paese disapprova questa politica aggressiva di cui improvvisamente egli si è fatto campione.

Il deputato Larsson, capo del partito popolare, ha osservato tra l'altro che Sandler, negli ultimi sette anni in cui è stato titolare del Ministero degli Esteri, era partigiano di tutt'altra politica e mai era stato propugnatore di un'alleanza militare nordica, la cui assenza sembra adesso deplorare.

Ingenti acquisti negli S. U. di materie necessarie alla difesa

WASHINGTON, 19

Il Governo degli Stati Uniti continua a provvedersi delle materie prime mancanti necessarie alla difesa della Nazione. Il Ministro delle Finanze annuncia che nell'ultimo semestre sono stati spesi 7 milioni 244.042 dollari per acquisti di manganese, cromo, tungsteno, lenti ottiche, cristalli di quarzo. Altri 500.000 dollari sono stati destinati all'Ufficio ricerche minerarie per studiare la possibile produzione autarchica di materie prime mancanti o di loro sostituti.

Quanto agli aiuti o prestiti da dare alla Finlandia si segnala che il senatore Clark giustifica la sua opposizione in quanto il ritiene un precedente invocabile da altre Nazioni [illegible] Clark ha rilevato che non si deve dimenticare che gli Stati Uniti hanno milioni di disoccupati in estrema miseria.

Si apprende intanto che il deputato Vinson, presidente del comitato navale della Camera ha proposto la riduzione di 500 milioni di dollari sul preventivo delle spese della Marina, il quale ammonta a 1 miliardo e 300 milioni di dollari. Eliminando la costruzione dei 34 progettati incrociatori destinati alla perlustrazione della zona di sicurezza pan-americana e riducendo la richiesta di nuove costruzioni da 400 mila a 218 mila tonnellate, resterebbe così possibile la costruzione di 4 veloci incrociatori da 27.500 tonn. e di 3 portaerei da 25.000 tonnellate. Si ritiene che le riduzioni siano state consigliate per diminuire le opposizioni.

Due esecuzioni nel Reich
Altre otto condanne a morte

BERLINO, 19

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha condannato a morte ed alla perdita dei diritti civili tali Kukuk e Gabrysch da Dramatal-West (Slesia), rei di spionaggio consumato in passato a favore della Polonia. I due condannati sono stati giustiziati oggi.

Si segnala inoltre che il Tribunale speciale di Posen ha condannato a morte otto polacchi tra cui tre donne, che il 2 settembre dello scorso anno avevano gravemente malmenato due aviatori tedeschi lanciatisi col paracadute dall'apparecchio in fiamme. Altri sei imputati sono stati condannati a pene varianti da 5 a 15 anni di reclusione.

La morte di Borah decano del Senato americano

WASHINGTON, 19

Il sen. Borah, decano del Senato, il più autorevole parlamentare in fatto di politica estera, è morto in seguito ad emorragia cerebrale.

William Edgard Borah nacque nel 1865 a Fairfield, nello Stato del Nebraska da poverissimi genitori; fece un po' di tutto: garzone di fattoria e di stalla, vaccaro, giornalaio, scrivano in uffici legali. Dotato di grande energia e di forte ingegno, [illegible] negli uffici legali, di diventare avvocato. [illegible] Troppo povero per acquistare i libri occorrenti, se li faceva prestare da un amico, li ricopiava interamente e così studiava, sul manoscritto. Non si sa quando dormiva. Alla finestra della sua misera cameretta la luce era sempre accesa, tanto che i cittadini chiamavano quella casa «Il faro». Alla fine la sua tenacissima fatica fu coronata, ed egli ottenne la laurea in una delle Università di Chicago. Aveva 24 anni. La prima causa ch'egli discusse nella sua nuova veste lo portò nello Stato dell'Idaho. La vinse e fu un trionfo. L'irruenza della sua oratoria, il fascino personale, la stringatezza della sua dialettica, lo avevano reso popolare d'un tratto. Dopo il clamoroso successo il giovane avvocato pensò bene di trasferirsi definitivamente in quel piccolo Stato che, fino allora, aveva vissuto una vita alquanto oscura. [illegible]

Lo Stato dell'Idaho lo ripagò di tanto interessamento eleggendolo senatore, e rieleggendolo poi sempre con immutata fedeltà. Egli non appartenne ad alcun partito, era un politico americano del vecchio stampo che segue la tradizione di Washington, Jefferson e Lincoln.

Nel 1939 egli, chiamato «Il leone dell'Idaho», assunse volentieri il ruolo e il nome di oppositore n. 1 di Roosevelt, e la sua opposizione [illegible] proposta dal Presidente della Confederazione.

REPARTI DI SCIATORI

reduci da una puntata offensiva contro le avanguardie russe nel settore di Salmi

Consiglio dei Ministri presieduto da Teleki

BUDAPEST, 19

(*B*) Sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Teleki, ha avuto luogo oggi un nuovo Consiglio dei Ministri. Si fa sapere che si tratta di una riunione normale. Mancava però il Ministro degli Esteri, ancora indisposto.

Qualche giornale parla di nuovo dell'arresto avvenuto la scorsa notte di elementi radicali, i quali, secondo voci correnti, avrebbero tentato di commettere atti terroristici prendendo di mira taluni deputati in occasione della testè inaugurata sessione parlamentare. Su questo fatto le competenti autorità mantengono un certo riserbo. Circa le voci già segnalatevi, le quali hanno causato un certo allarme, di spostamenti di truppe russe verso il confine dell'Ungheria, da informazioni attendibili pare trattarsi non di movimenti militari, ma dell'avanzamento lungo la frontiera dei Carpazi di circa 100.000 operai sovietici.

Un vivace incidente al Senato belga

BRUSSELLE, 19

Un vivace incidente è scoppiato durante la seduta al Senato al momento in cui il Ministro della Difesa Nazionale ha risposto alle interpellanze dei senatori nazionalisti fiamminghi a proposito della proibizione delle pubblicazioni fiamminghe e del giornale *Volk En Stat*. Il Presidente del Senato ha dovuto sospendere la seduta e minacciare di fare espellere i senatori per poter ristabilire la calma.

Stasi sui fronti e guerra di propaganda

Le requisitorie germaniche estese dalla Granbretagna alla Francia

Ipotesi berlinesi sulle prossime operazioni

BERLINO, 19

La lettera inviata il 13 luglio da von Ribbentrop al Ministro degli Esteri francese dell'epoca, Bonnet, ha suggerito a tutti i commentatori tedeschi, come già si è accennato ieri, una unica constatazione, e cioè che Daladier e i governanti della Francia non sono in definitiva meno responsabili di Chamberlain e dei Ministri britannici della nuova guerra scatenatasi in Europa.

La parola alle armi

Va bene che da taluni la politica francese venga sempre prospettata come un asservimento a Londra, ma ciò non toglie ormai che l'Inghilterra e la Francia siano collocate qui sullo stesso piano.

Se pure è stata Londra a mettere in moto la macchina della guerra, la Francia non ha fatto nulla per trattenerla nell'esecuzione del piano inteso ad impedire ancora una volta la preponderanza tedesca in Europa. La gradazione di colpa fra le due Potenze occidentali insomma si è andata negli ultimi tempi sensibilmente attenuando nelle valutazioni tedesche ed è evidente adesso al punto che tanto la Francia come l'Inghilterra hanno i medesimi titoli per sedere sul banco degli accusati.

Sul terreno politico e diplomatico tutto ciò ha una relativa importanza: resta a vedere quali ne saranno le conseguenze sul terreno militare il giorno in cui il Reich deciderà di lasciare la parola alla potenza delle sue armi. C'è stato forse un tempo in cui a Berlino si pensava di pestare al momento opportuno esclusivamente o quasi sulla Granbretagna; oggi probabilmente questo proposito di distinguere fra l'uno e l'altro avversario non ha più peso.

Per ora, bene inteso, il momento di venire sul serio alle mani e di trasformare la guerra d'assedio come l'abbiamo vista fin qui, in guerra combattuta con tutti i mezzi e le armi a disposizione, non è ancora venuto nè si può prevedere quando verrà. Si può solo dire con quasi assoluta certezza che verrà.

Lo lascia anche intendere un odierno articolo del Völkischer Beobachter *il quale illustra gli incalcolabili servigi resi alla Germania dall'esistenza della linea Sigfrido voluta da Hitler. E' stata la barriera delle fortificazioni occidentali a permettere al Reich di condurre a fondo indisturbato la campagna contro la Polonia ed è la stessa barriera che permette oggi al Reich di attendere in perfetta tranquillità agli ultimi ritocchi e perfezionamenti del suo apparato bellico.*

Interrogativi

In altre parole la linea Sigfrido assicura al Comando supremo germanico l'iniziativa dell'azione: quando il Führer lo comanderà, i soldati tedeschi si muoveranno al grido della vecchia Prussia: «Addosso al nemico».

Siamo ancora, dicevamo, lontani o almeno non prossimi all'ora fatale. L'inverno particolarmente crudo di quest'anno non consente operazioni militari in grande stile e non ha neppure senso adesso il congetturare se sarà una formidabile offensiva aerea o un'offensiva terrestre o tutte e due insieme a cui assisteremo. La primavera risolverà gli odierni interrogativi come la primavera creerà una nuova situazione nella guerra fino-sovietica che potrà estendere il conflitto a tutto il settentrione dell'Europa.

Nell'odierna conferenza alla stampa un ufficiale delle S. S. ha dato conto dei trasferimenti delle popolazioni tedesche della Volinia e della Galizia passate dalla Russia al Reich. Finora sono circa 80.000 tedeschi che sono stati ricondotti in Germania. Le notizie di casi di morte a migliaia e specialmente di suicidi da parte di tedeschi trasferiti sono state energicamente smentite.

Quanto alle voci diffuse da una parte della stampa estera relativamente alla cessione da parte della Russia alla Germania dei territori petroliferi polacchi in cambio di un aiuto militare tedesco all'Unione sovietica contro la Finlandia, sono anch'esse senza fondamento. E' vero invece che nei territori petroliferi polacchi la Germania, nel quadro della collaborazione con l'Unione sovietica, potrà prestare il suo concorso nello sfruttamento dei giacimenti per mezzo dei propri tecnici e di nuovi impianti industriali.

MASSIMO CAPUTO

PRIGIONIERI SOVIETICI

catturati dai finlandesi durante i combattimenti svoltisi in questi giorni nell'impervio settore di Salla

I comunicati

BERLINO, 19

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«La sera del 18 gennaio aeroplani avversari hanno effettuato voli sulla Germania del nord occidentale. In tale occasione sono stati più volte sorvolati territori olandesi».

PARIGI, 19

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Niente da segnalare».

Il bollettino serale di guerra delle Armate francesi dice:

«Giornata calma sul fronte terrestre. Attività delle due aviazioni».

Tiri d'artiglieria alla frontiera alsaziana

BASILEA, 19

Nel corso di questi ultimi giorni, come informano i giornali di Basilea, si è constatato un intensificarsi dei tiri dell'artiglieria pesante e leggera francese dell'Alsazia e della Lorena, a breve distanza dalla frontiera svizzera. Le truppe francesi inoltre si esercitano intensamente al lancio delle granate a mano. Verso mezzogiorno di ieri, i tiri dell'artiglieria pesante francese avevano raggiunto un ritmo impressionante.

Mine gettate dalla bufera sul litorale belga

BRUSSELLE, 19

L'ondata di freddo è intensissima anche nel Belgio.

In seguito alla tempesta di questi ultimi giorni, numerose mine alla deriva si sono arenate sul litorale belga. Una delle cinque mine arenatesi a Bresken, nell'estuario meridionale della Scelda, è esplosa demolendo la diga del molo, che è stata privata dell'illuminazione.

Non si conosce ancora la nazionalità delle mine, ma tutto fa ritenere che siano di origine olandese.

Si segnala che il termometro, in Olanda, ha segnato, durante la giornata di ieri, 15 gradi sotto lo zero. A causa delle abbondanti nevicate, il traffico degli autoveicoli è diminuito del 50 per cento.

La ricostruzione di Varsavia
Tempestivo intervento dell'autorità militare tedesca

BERLINO, 19

Si apprende che il servizio di apprestamento e di distribuzione delle materie prime occorrenti per la ricostruzione di Varsavia è stato assunto recentemente dall'Ufficio costruzioni del Comando militare di quella città. Questo intervento delle autorità militari si è reso necessario a causa del disordine che regnava in tale campo, disordine del quale taluni avevano approfittato per speculazioni su vasta scala. Il vetro, per esempio, era salito a prezzi fantastici. Detto ufficio ha ora provveduto ad una opportuna sistemazione, stabilendo dei prezzi massimi. Il fabbisogno di vetro da finestre per la città di Varsavia ammonta a due milioni e mezzo di metri quadrati.

Attacco alla base di Sylt smentito dall'Ammiragliato

LONDRA, 19

L'Ammiragliato inglese e il Ministero dell'aeronautica smentiscono la notizia di un attacco contro l'isola di Sylt data da un comunicato tedesco secondo il quale aerei inglesi avrebbero attraversato sia nell'andata che nel ritorno il territorio olandese lanciando bombe sull'isola.

Sorvoli sull'Olanda di aerei britannici

L'AJA, 19

Si annuncia ufficialmente che aeroplani esteri hanno voltato sopra Nurth en Stern nei Paesi Bassi a grande altezza e sono stati fatti segno al fuoco di batterie antiaeree. Si ha ragione di credere che gli apparecchi fossero britannici. Il Governo olandese ha ordinato un'inchiesta in merito.

Oltre 15 mila inglesi riformati per motivi di coscienza

LONDRA, 19

Si annuncia che 15.626 giovani chiamati alle armi, sono stati esclusi dagli obblighi militari, avendo dichiarato che per motivi di coscienza si rifiutavano di combattere.

Un pranzo di von Papen ad Ankara in onore dei Generali della grande guerra

ISTANBUL, 19

L'Ambasciatore di Germania von Papen ha offerto un pranzo in onore degli ex Generali turchi che nella grande guerra si batterono a fianco della Germania e che successivamente sono diventati deputati. Vi hanno partecipato due Ministri.

Un generale fuggito dall'Urss prevede prossimo un collasso

NEW YORK, 19

Il Generale russo Alexandre Barmine sfuggito all'epurazione staliniana è qui giunto. In dichiarazioni fatte ai giornalisti egli dice di prevedere prossimamente un collasso bolscevico tanto più rapido quanto più i Soviet si impegneranno nel conflitto attuale.

La popolazione del Regno 44.530.000 abitanti

Un'eccedenza di 24.728 unità registrata durante l'ultimo anno

ROMA, 19

Il supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1940-XVIII pubblicherà i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di dicembre. Il numero dei matrimoni celebrati in questo mese nelle 98 Provincie del Regno è stato di 44.485. Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 80.994. Il numero dei morti è stato di 53.114. Nello stesso mese l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 27.880.

Ecco ora le cifre complessive suscettibili di lievi variazioni nei successivi accertamenti per l'anno solare 1939. Il numero dei matrimoni celebrati durante l'anno 1939 è stato di 318.674, inferiore di 1737 al numero dei matrimoni celebrati nel 1938. Il numero dei nati vivi nello scorso anno è stato di 1.037.087; superiore di 3272 unità a quello del 1938. Il numero complessivo dei morti dell'anno 1939 è stato di 586.213 inferiore di 21.456 unità a quello del 1938. L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 450.874 nell'anno 1939, superiore di 24.728 unità a quella del 1938. Al 31 dicembre 1939 gli abitantne residenti nelle 98 Provincie del territorio metropolitano ammontano a 44.530.000.

Dopo la dichiarazione di Muti Grande risalto in Bulgaria

SOFIA, 19

La stampa bulgara pubblica con grande rilievo le direttive impartite dal Segretario del P. N. F. ai Segretari federali. Viene sottolineato che l'azione del Partito continua ad avere obiettivi antidemocratici, antiborghesi e antibolscevichi e si mette in evidenza quella parte della dichiarazione del gerarca che si riferisce alla posizionen di privilegio dell'Italia in questo momento e dei doveri che incombono agli italiani.

Ampi commenti nella stampa spagnola

MADRID, 19

Le dichiarazioni del Segretario del P. N. F. ai gerarchi provinciali, continuano ad essere largamente commentate. *L'A. B. C.* osserva che la Rivoluzione fascista, continua ad essere non solo anticomunista, ma anche antidemocratica e antiborghese e che la non belligeranza italiana è ben lontana e diversa dalla neutralità.

Forza formidabile per l'equilibrio del continente

RIO DE JANEIRO, 19

Il *Journal* commentando le dichiarazioni del Segretario del P. N. F. al rapporto dei gerarchi provinciali rileva che l'Italia, preparata com'è oggi, costituisce una formidabile forza sulla bilancia dell'equilibrio europeo che saprà far valere il suo prestigio per conseguire gli obiettivi che sono alla base della politica del Fascismo.

I connazionali in Francia liberi da obblighi di leva

ROMA, 19

Secondo le istruzioni del suo Governo, l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale comunica quanto segue: «Da certe voci propagate all'estero e specialmente in Italia si potrebbe credere che gli italiani in età di portare le armi e residenti in Francia sarebbero costretti ad obblighi militari. L'Ambasciata di Francia può asserire che tali voci non sono esatte. Gli stranieri e specialmente i cittadini italiani, giusta le disposizioni della convenzione franco-italiana di stabilimento del 3 aprile 1930, non sono tenuti in Francia a nessun obbligo di servizio militare personale nè nessuna prestazione militare di carattere personale. Benchè un decreto legge in data del 12 aprile 1939 stabilisca certe prestazioni per alcune categorie di stranieri, dette disposizioni, che non prevedono nè in tempo di pace nè in tempo di guerra nessun obbligo di leva o di incorporazione nelle formazioni militari, sono applicabili ai soli stranieri che si prevalgono della qualità di «rifugiati» e sono ammessi al beneficio del diritto «d'asilo»

Lucio d'Ambra verrà rievocato dall'Accademia d'Italia

ROMA, 19

Per iniziativa della R. Accademia d'Italia, mercoledì 31 gennaio, trigesimo della morte di Lucio d'Ambra, avrà luogo nella Basilica di S. Maria in Trastevere, alla presenza delle autorità, degli accademici tutti e della famiglia dello Scomparso, una Messa in suffrago. La sacra funzione avrà inizio alle 10.30. In febbraio poi, nella sede della R. Accademia d'Italia, sarà tenuta una solenne commemorazione del compianto scrittore. Il discorso celebrativo sarà pronunciato dall'Accademico d'Italia Renato Simoni.

Giuseppe Bertoni nominato direttore della "Gazzetta dell'Emilia,,

ROMA, 19

Il Ministero della Cultura Popolare comunica che è stato nominato direttore della *Gazzetta dell'Emilia* il giornalista Giuseppe Bertoni, iscritto al Partito dal 1920. squadrista.

Le elargizioni destinate alle attività assistenziali del Partito potranno essere versate alla Federazione. Se l'elargizione viene effettuata a mezzo del giornale, occorre specificare chiaramente che è a favore delle attività assistenziali

CRONACA DELLA CITTÀ

Il nuovo Direttorio

Compiacimento del Prefetto e del Federale per l'attività svolta dai camerati uscenti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, ha nominato i seguenti fascisti componenti il Direttorio federale:

Vicefederale: dott. FARNESI Mario: iscritto al Partito dal 23 marzo 1929 (leva fascista) volontario d'Africa e di Spagna, medaglia di bronzo al V. M.

Vicefederale: dott. RAGUSIN-RIGHI Livio: iscritto al Partito dal 20 luglio 1920, volontario nella grande guerra.

Segretario del G. U. F.: VIDUSSONI Aldo: iscritto al Partito dal 24 maggio 1937 (leva fascista), Medaglia d'oro al V. M., volontario in Spagna.

Vicecomandante federale della G. I. L.: CASSANI Pietro: iscritto al Partito dal 15 novembre 1925.

Componenti:

Dott. ANTONICELLI Giuseppe: iscritto al Partito dal 4 novembre 1920, due medaglie di argento e tre di bronzo al V. M.

CAMPANA Tullio: iscritto al Partito dal 1.o gennaio 1923, volontario in Spagna, medaglia di bronzo al V. M., ispettore di Zona per il Carso.

DE GUARRINI Aldo: iscritto al Partito dal 15 gennaio 1921, squadrista, Marcia su Roma, volontario in Africa, croce di guerra al V. M.

MENTASTI Carlo: iscritto al Partito dal 1.o gennaio 1920, ferito fascista, squadrista, Marcia su Roma, console comandante la 58.a Legione «S. Giusto».

MIONI Arrigo: iscritto al Partito dal 30 gennaio 1921, mutilato fascista, squadrista, Marcia su Roma.

SPONZA Pietro: iscritto al Partito dal 6 marzo 1920, legionario fiumano, Marcia su Roma.

PILAT Giovanni: iscritto al Partito dal 2 ottobre 1920, volontario nella grande guerra, in Africa, in Spagna, squadrista, legionario fiumano, medaglia d'argento e di bronzo al V. M.

Ieri sera alle ore 18 il Segretario federale ha riunito alla Casa del Fascio i componenti il Direttorio federale che cessano dalla carica, ai quali ha rivolto il suo vivissimo ringraziamento per l'attività appassionata data al Partito. Ha quindi ordinato il saluto al Duce cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

Successivamente, accompagnati dal Federale, i camerati anzidetti sono stati ricevuti dal Prefetto, il quale ha loro rivolto parole di cameratismo e di compiacimento per l'opera svolta, ordinando da ultimo il saluto al Duce.

I componenti il Direttorio federale nel pomeriggio hanno reso omaggio all'Ara dei Caduti fascisti ed al Monumento dei Caduti in guerra.

Continuità

La nomina del nuovo Direttorio della Federazione triestina dei Fasci di Combattimento giunge all'indomani di quelle dichiarazioni in cui il Segretario del Partito ha dato, a tutti, gerarchi e gregari, una rigorosa e precisa parola d'ordine: una parola d'ordine che rispecchia i propositi, le decisioni, la volontà del Fascismo in quest'ora grave dell'Europa e del mondo. E la grande massa delle Camicie Nere triestine, nel salutare i nuovi gerarchi chiamati a coadiuvare la fervida attività del Segretario federale, è lieta di constatare come nella loro scelta abbia presieduto quel concetto della continuità storica della Rivoluzione ch'è alla base delle dichiarazioni di Ettore Muti e che forma il fondamento, ideale e pratico, del Fascismo anche in rapporto ai problemi della vita internazionale.

Infatti, nel gruppo di camerati prescelti ad affiancare e potenziare, coll'appoggio delle loro fresche energie, l'opera indefessa e feconda del Federale, trovano, quasi diremmo espressione concreta i concetti che il Segretario del Partito ha di recente affermato. Lo squadrismo, il combattentismo, il volontarismo e il legionarismo eroico della guerra imperiale e della guerra di Spagna, l'ardimento eccelso e la alta dignità dell'emblema azzurro hanno nel nuovo Direttorio i loro degni, ammirati e amati rappresentanti, e in tutti antica e sicura è la fede, così autentica ed esclusiva da farne un nucleo d'interpreti purissimi.

L'avvicendamento nei posti di comando e di responsabilità è uno dei canoni basilari dell'azione fascista, ed è anche, insieme, una delle ragioni fondamentali della snellezza e della perpetua giovinezza del Partito in tutti i settori della sua attività. Perciò il rinnovamento del Direttorio federale risponde non già a ragioni di carattere contingente o comunque ad opportunità estrinseche, di cui il Partito non può aver cura, ma ad un proposito e ad una pratica costanti, ad una necessità interiore e vitale del Partito stesso, che assicura il suo possente e agile dinamismo attraverso la rotazione dei suoi quadri. Ai camerati uscenti quindi deve volgersi, con sentimento grato, il pensiero di tutti i fascisti, come a quelli che, avendo proficuamente adempiuto ai compiti loro assegnati, hanno, per ciò solo, ben meritato e del Fascismo e della città.

Un saluto schietto e cordiale va ai camerati del nuovo Direttorio, dai quali il Fascismo triestino, che ben conosce le loro insigni virtù in pace e in guerra, si attende, secondo le direttive del Segretario del Partito e del Federale, che degnamente le interpreta, un'operosità tanto fervida ed efficace quanto intransigente per una sempre maggiore affermazione del Fascismo triestino. Il quale, non solo ha l'alto privilegio di aver segnato pagine illustri negli anni delle origini, ma vigila e tutela, col suo spirito e con la sua guardia armata, il più sacro dei confini della Patria.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione Direttorio federale

I componenti il Direttorio federale sono convocati per le 11 di oggi alla Casa del Fascio.

Sospensione delle lezioni nelle scuole

Il R. Provveditore agli Studi comunica: «Dato lo strato di ghiaccio che copre le vie e rende difficile e pericolosa la circolazione, oggi, sabato, in tutte le scuole pubbliche e private della Provincia saranno sospese le lezioni.

Le assenze degli alunni in questi ultimi giorni, a causa del maltempo, saranno ritenute giustificate. Data l'urgenza, la presente comunicazione ha carattere ufficiale».

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Contraerei di Trieste. Istruzioni: Domani 21 corrente avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 1.a, 2.a e 3.a al mattino dalle 9 alle 12; [illegible] a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti mitraglieri: [illegible] a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti di avvistamento: Centro raccolta [illegible] Comando di Legione dalle 9 alle 12.

58.a Coorte complementi CC. NN. Si comunica a tutte le dipendenti CC. NN. che l'adunata per istruzioni del giorno 21 gennaio è stata rimandata al giorno 28 c. m. alle 9.

O. N. D. Convocazione. Soltanto i direttori tecnici provinciali delle attività sportive sono convocati presso il Dopolavoro provinciale oggi, sabato, alle 18.

Reclami per la carta annonaria

Coloro che non hanno ricevuto ancora la carta annonaria, possono reclamarla anche dopo il 20 corrente, e precisamente: gli abitanti nei rioni urbani e suburbani, all'Ufficio centrale annonario del Giardino pubblico; quelli del rione Barcola-Gretta, a Barcola n. 72; quelli dell'altipiano (se[illegible]) ai due settori di Opicina e Prosecco. I reclamanti devono portare seco un documento di identificazione e, chi ne è in possesso, la ricevuta rilasciata quando riempirono il formulare del censimento annonario del 10 ottobre 1939.

La motonave "Arabia" disincagliata

La motonave «Arabia» del Lloyd Triestino, incagliatasi l'11 corr. nei pressi di Costanza in seguito al maltempo, è stata ieri l'altro felicemente disincagliata. La nave è giunta ieri a Costanza per entrare in bacino. A bordo tutti bene.

La conferenza Garulli su «La Fiera di Sorocinzi» all'I.C.F.

La conversazione del maestro Valdo Garulli su «La Fiera di Sorocinzi», sospesa ieri per il maltempo, si terrà lunedì alle 20.45, nella sala magna del R. Liceo Ginnasio «Dante» (viale Regina Margherita 5).

Fra i vincitori del 5.o Concorso del grano e dell'azienda agraria, figura nella Sezione per la razionale sistemazione dei terreni, capitanato grandi aziende, premio di lire 20.000, l'Ente Rinascita Agraria delle Tre Venezie di Grado.

I Prelittoriali del Lavoro

Brillanti risultati in tutte le prove femminili

Le vincitrici delle eliminatorie provinciali

Ieri mattina, con la gara delle dolciarie, si sono concluse le gare Prelittoriali femminili della Provincia. Per l'ultima gara si è riunita la Commissione presso la ditta «Lepit», dove si svolgevano le rigorose prove del concorso. E' riuscita vincitrice la Spessot, una dolciaria che ha soltanto pochi mesi di esperienza, ma che si è dimostrata un'ottima concorrente. Pure alla prova di cultura fascista, essa non ha mancato all'aspettativa. Quindi da questa giovane possiamo sperare un ottimo piazzamento alle gare nazionali.

Da queste gare si è avuta una nuova e bella dimostrazione dello spirito che anima queste giovani ragazze. In tutti i campi e in tutte le prove, le concorrenti hanno, si può dire, veramente combattuto per raggiungere la vittoria. Ogni concorrente si è svolta in un'atmosfera di vibrante entusiasmo, che ha raggiunto il massimo con la visita del Segretario federale. Animato dalle parole del gerarca le giovani hanno ripreso a gareggiare con maggior lena.

I Littoriali a Venezia

Benchè questo sia il primo anno in cui si svolgono i Littoriali ed i Prelittoriali femminili, in tutti i campi le adesioni sono state totali. Se quest'anno si sono potuti ottenere risultati tanto lusinghieri, è certo che anche in seguito queste gare, volute per l'incoraggiamento dei giovani, avranno risultati sempre migliori.

Finite le gare provinciali, comincia il lavoro organizzativo per i Littoriali che quest'anno si svolgeranno a Venezia: lavoro che spetta ai camerati del «Guf». Il lavoro di preparazione per queste gare è stato curato quasi nella massima parte dai camerati fascisti universitari, in collaborazione con gli enti sindacali, che sotto le direttive del camerata Guido Gerin, [illegible]

I risultati

Gare commerciali: Concorso per ortofrutticole: 1) Bratti Ines; 2) Scarpa Liliana. Concorso per stenodattilografe: 1) Castellani Licia; 2) Catterini Nives. Concorso per dattilografe: 1) Spigui Irma; 2) Mancin Noella.

Gare industriali: Concorso per dolciarie: 1) Spessot Elda; 2) Smack Nives. Concorso per ceramiste: 1) Orlandi Licia; 2) Pacco Silvana. Concorso per sarte: 1) Baucer Ofelia; 2) Ciacchi Nerina.

Gare artigiane: Concorso per camiciaie: 1) Cecconi Ida; 2) Godina Anita. Concorso per merlettaie: 1) Tommasini Olimpia; 2) Bordin Carmen. Concorso per ricamatrici in oro: 1) Armellin Maria; 2) Crismani Vittoria.

La rinnovata sede dell'Unione agricoltori

Il Federale presenzia l'inaugurazione

Ieri mattina il Segretario federale ha visitato la nuova sede dell'Unione provinciale fascista agricoltori, dove è stato ricevuto dal presidente e dal direttore dell'Unione.

Per l'occasione erano adunati i dirigenti ed i fiduciari di tutta la Provincia ed erano, inoltre, presenti i segretari dell'Unione fascista agricoltori con alcuni funzionari, il segretario del Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli ed i tecnici dell'ispettorato agrario.

Il Federale ha visitato gli uffici interessandosi minutamente del loro funzionamento e quindi, nella sala delle adunate, ha presieduto una riunione.

Il presidente dell'Unione ha rivolto al gerarca il saluto di tutti i rurali della Provincia, illustrando quindi l'efficienza raggiunta dall'organizzazione che, nell'Anno XVII, ha noverato 6845 iscritti, raddoppiando il numero dell'Anno XV. Il presidente ha accennato al problema degli ammassi, dei contributi, della revisione dell'estimo dei terreni, dei contratti collettivi del lavoro e degli altri importanti problemi riguardanti l'agricoltura nella nostra Provincia.

Il discorso del Federale

Dopo la lucida relazione del presidente, ha preso la parola il Federale, il quale ha messo in rilievo il continuo interessamento del Duce, che conosce e apprezza la volontà che anima gli agricoltori, e sa i loro sforzi per partecipare vittoriosamente alle battaglie per la autarchia. Egli ha preso visione, quindi, dei più importanti problemi inerenti l'agricoltura nella nostra provincia, problemi che si riflettono particolarmente sulla produzione e sull'allevamento del bestiame. Le sue parole sono state accolte da vivissime acclamazioni al Duce, che tanto vicino è al cuore di ogni agricoltore.

Il gerarca ha aperto poi la discussione sui vari problemi presi precedentemente in esame. Alla discussione hanno partecipato tutti i presenti, portando i lumi della loro esperienza. Sono stati trattati: il funzionamento degli ammassi del grano, dei bozzoli, del vino e della lana; i provvedimenti contro le malattie infettive del bestiame; il funzionamento dell'ufficio di collocamento e dell'Associazione mutua per gli agricoltori; l'approvvigionamento dei foraggi e dei panelli per il bestiame; lo spietramento dei prati; gli usi civici; la revisione degli estimi dei terreni e quanti altri problemi, di minore importanza, interessano più da vicino la economia agricola della Provincia.

Problemi agricoli

Con particolare interesse sono stati trattati i problemi del bestiame e del latte, con riferimento alla eventuale costituzione di piccole centrali del latte.

Alla fine della discussione, che è stata particolarmente ricca di interesse, il Federale ha rivolto parole di plauso agli agricoltori e ai dirigenti dell'Unione, incaricandoli di portare il suo saluto e il suo elogio alle famiglie e a quanti non hanno potuto presenziare all'adunata e assicurandoli, nello stesso tempo, del continuo interessamento del Partito per tutte le questioni trattate, questioni che egli porterà anche a conoscenza del Prefetto che, con tanta affettuosa competenza, si occupa di questo settore.

La riunione si è chiusa con una fervida manifestazione al Duce.

ESPOSIZIONI D'ARTE

Giovanni Lomi alla Galleria Trieste

Questo bel pittore toscano, Giovanni Lomi, che ora espone alla Galleria Trieste, vi era già stato alcuni anni fa, e sebbene la sua mostra fosse allora di minore importanza e comprendesse solo un paio di sale, aveva lasciato negli intenditori un'impressione eccellente. Il Lomi era uno dei due illustri pittori livornesi che la Galleria allora accoglieva. Città ricca di pittura moderna è Livorno. Da una parte il Nomellini coi suoi seguaci, che rappresentano lo sfavillio iridescente del colorismo impressionista; dall'altra i discepoli del Fattori, che si riallacciano alla signorile nitidezza toscana dei macchiaioli. Tra questi è il Lomi, uno dei più compiuti artisti che oggi offra la pur fertile Toscana. Nobile artista. Da ricordare perfino il Signorini talvolta. E non è da vedersi in lui solo il conservatore, in un certo senso, della tradizione tecnica e spirituale dei macchiaioli, ma anche lo spirito vivo, sensibile, che dagli elementi di questa tradizione ha saputo trarre nuovi sviluppi.

Accennare al quadro «Vecchie cantine livornesi», e al quadretto che vi si associa, «Vecchia Livorno», è mettersi senz'altro in pieno centro del valore del Lomi come pittore nuovo, che coi suoi predecessori non ha se non un rapporto elementare di tecnica, reso quasi insensibile dalla novità e arditezza dell'assunto pittorico. «Vecchia Livorno» è cosa mirabile, e «Vecchie cantine» è cosa sorprendente, dinanzi a cui si ristà affascinati. Nell'uno e nell'altro quadro c'è la vera e propria creazione d'un'atmosfera. Quella di «Vecchia Livorno», più calma, col suo inflessibile rigore di rapporti parchi e delicati tra la superficie frontale del[illegible] sfida [illegible]issimi [illegible]re la [illegible]ra di [illegible], così [illegible] rifles[illegible] tazio[illegible]te in[illegible] spira[illegible]zio le [illegible]e boc[illegible]le ac[illegible] di ri[illegible]ndolio [illegible]te di[illegible]

Più impressionante il quadro perchè [illegible] s'im[illegible] solito [illegible] mezzo [illegible] luce [illegible]tine o [illegible] una [illegible] quel[illegible] così [illegible]che io [illegible]«Verso [illegible]na di [illegible]io pa[illegible]prende [illegible] collina [illegible]bezzati [illegible]ve del[illegible]a cop[illegible]heti e [illegible]e d'al[illegible] ondulati che si spazia verso l'orizzontalità tranquilla del fondo. Grande, magnifico paesaggio, dominato con occhio pacato, conscio della divina maestà dei luoghi e dell'ora.

Altri grandi quadri assai belli: quello amplissimo, concepito e impostato con larga semplicità, «Pace rurale», dove i bovi fattoriani, di disegno stupendo, hanno funzione monumentale nel paesaggio stilizzato a ritmo di vasti piani uniformi; quello «Aurora in maremma», con gli agili movimenti di nuvole e le screziature di luce purpurea nel cielo sul tenero grigio-violetto dei colli; e quei «Dintorni di Lecco», con lo strano opaco tono grigio del lago, sul quale tutta la pittura si regge e s'imposta.

Assai varia è la pittura paesistica del Lomi, assai vasto il suo dominio: un accento però non vi si smentisce mai: quello del pittore toscano. Lo osservate anche nei quadri che egli ha fatto in queste nostre terre, quando vi fu anni fa: la veduta del Canale e di Sant'Antonio, finissima; quella di Porta della Muda a Capodistria, nel tono che gli piace, delle giornate imbevute di grigi; un paesaggio carsico che sembra, sotto il suo pennello, un lembo di Toscana. Questi quadretti e bozzetti, dei quali ve ne ha alla mostra tutta una serie, sono sempre deliziosi per la finezza della fattura e per il vivo estro: così «Campagna toscana» con gli eleganti alberi e il fiume serpeggiante giù nella valle, argentino; e quegli «Uliveti», che spruzzano di tra le steppie ardenti; e quella «Vecchia Bergamo»; e quel «Rustico n. 6», vivace e corposa macchia di colore nel cielo chiaro; e quel «Rustico abruzzese», architettato con tanta forza nella corrispondenza di colorito tra il fosco turchino del cielo e l'alta parete rossigna; e quella «Via di Cosciana», quel «Ritorno dai pascoli», uno dei più belli, quelle marine... Giacchè il Lomi è anche un bellissimo pittore di marine, e spesso originale per la nitida precisione con cui sente e rende i toni del mare, e per l'occhio sicuro con cui si distribuisce la composizione, «Orfanelli al mare», coi due grandi capanni alla spiaggia, «Mattino estivo», col vigoroso effetto architettonico delle vampate di capanni bianchi sopra il mare che mirabilmente trascolora ai loro piedi, e «Marina di Sestri Levante» col suo lucido mare increspato, sono in questo genere tra le cose migliori del Lomi.

Questi confessa la sua preferenza per l'intonare sul grigio; ed è preferenza naturale nel macchiaiolo, che ama descrivere con tocchi netti e sobri, appoggiati e avvalorati dal tono fondamentale ben teso. Questa tecnica chiara, evidente, che non ammette confusioni nè impasti azzardosi, la trovate con la stessa limpidità e conseguenza in tutti i dipinti del Lomi. E' la sua fede di pittore. Fa ricordare il Fattori talvolta? Il Lomi non lo nasconde; anzi ci tiene. «Certe cose, dice, non si può farle meglio di come le faceva lui». E questa divozione di discepolo la sentite anche in alcuni dei quadri di animali, di bovi, di mucche, dove il disegno è sempre fortissimo. Il Lomi infatti ben lo conosciamo come valente animalista. I suoi vividi studi di asinelli sono preziosi; ma i suoi studi di vitelli accovacciati nelle stalle, così teneri, così trepidanti e con quella ingenua espressione infantile, sono anche qualche cosa di più: sono vere intuizioni della natura; hanno il valore di ritratti profondi.

b.

Il tesseramento per l'Anno XVIII del Reggimento Artiglieri d'Italia

Il Comando Gruppo provinciale di Trieste avverte tutti gli artiglieri che è già in corso il tesseramento per l'Anno XVIII. Essendo col tesseramento compreso anche l'abbonamento al Foglio d'Ordini l'*Artigliere*, giornale del Reggimento, invita perciò i ritardatari a mettersi al corrente col canone, per non vedersi sospeso l'invio del giornale. Contemporaneamente avverte che la sede, Casa del Combattente, sarà aperta tutte le sere fino a fine gennaio, dalle 18.30 alle 20, e dopo questo periodo tutti i martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

Tutti gli Arditi non ufficiali sono invitati a una riunione indetta dal commissario, questa sera alle 18.30, nella Casa del Combattente, sede del reparto.

Lo studio sul Machiavelli di un giovane universitario

Guido Gerin pubblica in opuscoletto (Ed. Bellavitis, Sacile) un suo succoso studio sul Machiavelli, il machiavellismo e la sua concezione di Stato. Sono poco più di venti paginette in cui il giovane studioso tende a un'interpretazione interessante e originale del Cancelliere fiorentino, vagliandone gli scritti e i pensieri al lume di una critica oggettiva e aggiornata.

Esposta per sommi capi la situazione generale nella quale il Rinascimento veniva a trovarsi nei confronti del Medioevo, e quella particolare politica dell'Italia al tempo delle Signorie e dei Comuni, l'A. ne desume la ragione intima che condusse il Machiavelli a formulare le sue note teorie, e le difende, dimostrandone la superiore eticità intesa come riconoscimento della ragion di Stato di fronte alla morale, ossia come necessità per la politica di essere di là del bene e del male. A tale stregua il Machiavelli appare all'A. non come consigliere di espedienti pratici ai fini di un'attività politica, bensì come teorico della stessa, con una teoria morale, nella cui originalità è l'originalità della sua concezione di Stato.

E allora si arriva a questa conclusione: la morale del Machiavelli si riduce alla recisa negazione e alla critica più spietata di quella morale delle buone intenzioni, che è morale apparente, illusoria e inutile a quel bene che è il contenuto della moralità.

La trattazione è serrata, e dimostra nel Gerin una buona padronanza delle fonti e dei vari commentari. Vi sono accenni e accostamenti ai tempi e agli uomini nostri che colpiscono per acutezza di osservazione e meriterebbero un discorso più ampio, ma all'A. premeva essenzialmente dare del Machiavelli un quadro morale più razionale, liberandolo dalle molte soprastrutture, interpretazioni e leggende accumulate dai secoli: e vi è riuscito.

Il Treno bianco e le gare sciatorie di domani

Sono stati venduti, come era prevedibile, moltissimi biglietti per 'l treno bianco anche per il fatto che come annunciato, sui campi di neve del Tarvisiano si svolgeranno domenica le gare di sci a staffette per la disputa del Trofeo «Crda».

A Tarvisio nevica e ieri sera sono stati segnalati oltre 45 centimetri di neve fresca.

I biglietti ancora disponibili al prezzo di lire 21 sono in vendita al Dopolavoro provinciale, all'«Utat», alla Biglietteria centrale, nei negozi di articoli sportivi Sportmann, Maggiasport, Cassinari, Strukel e in vari bar e caffè.

18 squadre iscritte al Trofeo C.R.D.A.

La gara di sci a staffette per il Trofeo C. R. D. A. che si correrà domani a Valbruna, ha incontrato una larga partecipazione di squadre che si disputeranno, sui bellissimi percorsi di gara, i ricchi premi messi in palio.

La partenza dei componenti la prima frazione avverrà simultaneamente alle ore 10.30.

Anche dal lato spettacolare la gara avrà un alto interesse in quanto il pubblico potrà seguire tutte le fasi dell'interessante competizione.

La Cavalchina della C.R.I.

La tradizionale Cavalchina della Croce Rossa — festa di eleganza e di signorilità che tutti gli anni trova raggruppata, in un'opera benefica e umanitaria, la parte più eletta della nostra società — avrà luogo quest'anno, come annunciato, la notte del 5 febbraio nelle lussuose sale del «Savoia». Coloro che non avessero ancora ricevuto gli inviti, si affrettino a ritirarli presso il Comitato provinciale della C.R.I.

Il ballo dei sappadini all'Acegat

Oggi, dalle 22 in poi, avrà luogo organizzato dalla sezione feste, l'annuale «Ballo dei sappadini», al quale parteciperanno tutti i dopolavoristi del campeggio di Sappada. A questo caratteristico ballo della stagione, allestito nelle sale della sede di via Battisti 10, si interviene, possibilmente, in costume valligiano. Gli inviti si ricevono in sede.

Il ballo del «Parisi» al Tergesteo. Questa sera, alle 21, tutta la gioventù elegante si darà convegno alla grande festa di ballo che avrà luogo nelle sale del Tergesteo, artisticamente addobbate.

Trattenimenti danzanti al Dopolavoro «Olimpia». Questa sera, con inizio alle 20, nella sede sociale, si terrà un trattenimento di carnevale, con lotteria gratuita e altri scherzi. Domani, dalle 16 in poi, ininterrottamente trattenimento di danza con grande lotteria e premio di 6 permanenti gratuite. L'orchestra Vatta allieterà le danze, nelle due belle serate.

Reale Società Ginnastica. Oggi nel pomeriggio alle 17 prova del balletto per la festa dei bambini.

ASTERISCHI

Culla

La famiglia del camerata Romano Rea, comandante degli Avanguardisti e Balilla di Villa Caccia, è stata allietata dalla nascita di una vispa bimba che si chiamerà Mirella. Al camerata Rea ed alla sua signora, che è segretaria di quel Fascio femminile, le più vive felicitazioni.

L'odierno ballo pro C. R. I. in Sala Massima

Questa sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo, la tanto attesa veglia danzante organizzata a favore del terzo settore della C. R. I. Alla serata, che riuscirà certamente brillantissima, si interviene in abito da sera. Ingresso indistintamente lire 15.

I balli del G.U.F. in Sala Massima

Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15, il settimanale trattenimento organizzato dal «Guf».

La premiazione dei filodrammatici

Domani 21 corr., alle 10.30, nella sala maggiore del Dopolavoro Commercio-Industria — Piazza Costanzo Ciano 18 — avrà luogo la consegna dei premi conseguiti dai complessi teatrali, dai filodrammatici, dai partecipanti al Concorso giovani autori e la consegna dei diplomi della scuola di recitazione e regia.

L'odierna veglia all'Artigiano. Questa sera, dalle 22 in poi, si svolgerà nella sede del Dopolavoro Artigiano, in via Coroneo n. 8, la prima veglia di Carnevale, cui potranno intervenire soci e dopolavoristi. Il programma della festa danzante comprende una serie di gaie e divertenti sorprese.

Il tè benefico di domani all'Albergo della Città

Domani, dalle 17 in poi, avrà luogo nelle sale dell'«Albergo della Città», l'annunciato tè danzante indetto a favore di tutti i settori della C. R. I. Il convegno promette di riuscire nel modo più brillante, date le numerose richieste di ingressi pervenute fino ad oggi. Per partecipare al lieto e signorile trattenimento non occorre invito di sorta: basta effettuare il pagamento della tenue tassa d'ingresso, che dà anche diritto alla consumazione.

Le allieve di Lisa Walter all'"Adria"

Domani, nella Sala Massima di via Coroneo, avrà luogo il quinto pomeriggio di danza, al quale interverranno le allieve della prof. Luisa Walter, che si esibiranno gentilmente in un attraente programma di danze antiche e moderne. Informazioni Galleggiante, seralmente dalle 19 alle 20.

Lo spettacolo alla Fenice pro opera di difesa dei minorenni

Lo spettacolo pro opere di difesa dei minorenni avrà luogo irrevocabilmente domenica 4 febbraio 1940-XVIII al Teatro Fenice, alle 10. Il comitato organizzatore, oltre all'attraente spettacolo di prosa e cinematografia, sta preparando una gradita sorpresa a tutti coloro che vi interverranno.

Trattenimento al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. Domani alle 17.30, avrà luogo nella sala della palazzina sociale, il consueto trattenimento di danza per soci e simpatizzanti.

Trattenimento alla R. Società Ginnastica. Domani, dalle 17 in poi, consueto festino di danza per soci e studenti. Questo trattenimento, come i precedenti, avrà senza dubbio un lieto successo.

NOZZE D'ORO

Festeggiano oggi le loro nozze d'oro i coniugi Giovanni Pipan e Maria Vigorich, nell'intimità familiare, attorniati da un numeroso stuolo di figli, nipoti, parenti e conoscenti

Il Campionato sulla via del ritorno

Nuovo volto della Triestina per la partita di Novara

Il cartellone della prima giornata

[illegible] Tra le squadre per le [illegible] del girone d'andata e [illegible] del girone di ritorno non so[illegible] frontiera disegnata sulla [illegible] il passaggio brusco da [illegible] di vita a un altro, va an[illegible] la Triestina. Da domani [illegible] sarà sensibilmente di[illegible] da quella che abbiamo co[illegible] nelle prime 15 settimane [illegible] già pubblicato nelle Ul[illegible] Notizie di ieri che a Novara [illegible] avrà la nuova formazione [illegible] difesa sarà lasciata co[illegible] prima; mediana e attacco [illegible] una importante ro[illegible] di uomini.

Gli alabardati e i ruoli

[illegible]

tore a Parigi e non può assolvere per il momento interamente i suoi compiti, si va facendo strada un movimento tendente a trasferirla momentaneamente in un Paese neutrale o non belligerante. Non è improbabile che venga designata l'Italia.

Aste alla sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. Questa sera dalle 18 in poi verranno venduti all'asta i seguenti oggetti: stanza da pranzo, stanza da letto matrimoniale, studio e anticamera Rinascimento, macchina da cucire, tappeti, binoccolo prismatico, apparecchi fotografici, orologi, sveglie, servizio cocktail, necessari da viaggio, valigia cuoio, figure soprammobili, posate da dessert, cucchiaini, portasigarette e scatola argento per tavolo, stoffe e biancheria.

Trattenimento di danza al «Dite». Domani dalle 17 alle 21 avrà luogo il consueto trattenimento di danza nella sede del Tergesteo. L'orchestra Marchi suonerà gli ultimi ballabili della stagione.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

TRIESTINI... SPIRITI BIZZARRI

Ecco una rara istantanea colta dal nostro fotografo alla diga, dove questo intrepido bagnante, fra due pareti di neve ghiacciata pensa, titubante, se sia meglio tuffarsi in mare o... distendersi sulla soffice distesa e aspettare la comparsa del sole

Paurosa avventura di un contadino

Tutta una notte nella tormenta sul Carso

Il difficile soccorso della Croce Rossa

Ier l'altro, giovedì, il rurale Antonio Cecchi, abitante a Fanie, località vicina a [illegible], lasciava di buon mattino la sua casa per recarsi a Nacle, piccolo villaggio [illegible], per urgenti ragioni di affari. Imperversava — come è noto — in tutto il Carso, come altrove, la tormenta di neve, nondimeno il Cecchi, giungeva a destinazione sano e salvo e in tempo per poter disbrigare le sue faccende.

Con una gamba fratturata

Siccome, intanto, s'era fatto notte, le persone con le quali il Cecchi aveva concluso i suoi affari cercavano di dissuaderlo dal far ritorno con quel tempo da lupi al suo villaggio, ma il Cecchi, fiducioso nelle proprie forze, si mise in cammino. Ma non tardò a pentirsi di non aver dato ascolto a coloro che lo avevano sconsigliato di affrontare la bufera e per di più di notte. Ma ormai giunto a metà strada, tornare indietro non gli conveniva, per cui, facendo di necessità virtù, lottando contro il turbine, proseguì; ma non era giunto che a una mezza dozzina di chilometri dal suo villaggio, quando, investito da una raffica violentissima di bora, cadde, fratturandosi la gamba destra, per la quale cosa non potè più, nonchè proseguire, nemmeno rialzarsi.

Il Cecchi si trovò solo, come in pieno deserto, battuto dalla tormenta, con una temperatura di 12 gradi sotto zero. Così il Cecchi rimase tutta la notte, sino alle 9 del mattino, ora in cui, contadini che scendevano a Trieste, lo rinvennero che era mezzo morto di freddo e con le mani congelate. Non potendo far altro, uno di quei villici, adagiato il Cecchi sul proprio carro, lo trasportò a Nacle, di dove venne [illegible] chiesta assistenza alla Croce Rossa.

Condizioni preoccupanti

La benemerita si mise tosto in viaggio, ma ci vollero quasi tre ore perchè il Cecchi potesse avere le cure delle quali aveva urgente bisogno, chè, ostruita la strada da monti di neve, il caporalmaggiore Progarz, autista, e i militi Schillaci e Livon, per poter passare con l'autoambulanza, dovettero lavorare, tratto tratto, di picconi e badili, finchè, alle 16, il Cecchi, previe le cure più urgenti, potè essere trasportato, con non poche peripezie, all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto con diagnosi di frattura della gamba destra e congelamento di primo grado di ambe le mani. Prognosi riservata.

Aggredito e derubato nei pressi di Aiello

Il signor Antonio Urizi, da Aiello, che cura gli interessi della baronessa Maria Parisi, si è recato dai carabinieri di Cervignano a presentare una grave denuncia. Egli avrebbe dovuto versare ieri, alla baronessa, che risiede a Trieste, la somma di lire 2700, e poichè aveva altri affari da sbrigare a Trieste, si mise in viaggio con la somma, partendo di buon mattino in bicicletta. Uscito però da Aiello, venne affrontato da tre sconosciuti che lo gettarono a terra e gli rubarono il denaro. Il signor Urizi dichiarò di non conoscere i malfattori. Del grave fatto si stanno ora interessandosi i carabinieri.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.45: «La fiera di Sorocinzi», di Mussorgsky.
ROSSETTI. 17: «Capitano Mollenard», Harry Baur. [illegible]
NAZIONALE. 15.30: «Casa lontana», con Beniamino Gigli e K. Heiberg.
EXCELSIOR. 16: «Il ponte dei sospiri», con Paola Barbara e Spalla.
PRINCIPE. 16: «Delitto sull'autostrada», giallo poliziesco, emozionante. Il film del brivido.
FENICE. 15.30: «L'isola dei coralli», con J. Gabin, M. Morgan.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Una donna in gabbia», brillante commedia musicale [illegible]
ITALIA. 15: «La vergine folle», di Henry Bataille, con Victor Francen e Annie Ducaux.
REGINA. 16: «L'amaro tè del Generale Yen», superfilm, con Barbara Stanwyck, Nils Asther. L. 1.
IMPERO. 15: [illegible] Il film della passione, con Warner William e Gail Patrick.
REALE. 15: «Il principe di [illegible]», con Robert Lynen. Grandioso.
GARIBALDI. 15: «Alba tragica», con Jean Gabin. Emozionante. L. 1.
MASSIMO. 16: «Lotte nell'ombra», sensazionale, con Antonio Centa, Paola Barbara. Lire 1.
NOVO CINE. 16: «Pattuglia eroica», avvent. poliz. «Ridolini e la suocera»
MODERNO. 16: «Allarme a Gibilterra», Stroheim e «Frenesia danze».
ODEON. 15.30: «Prigione senza sbarre» col prodigio Corinna Luchaire.
SAVOIA. 15.30: «Terra di fuoco», Tito Schipa e Mireille Balin.
ARMONIA. 15.30: «Giuseppe Verdi», con Giachetti. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «L'ha fatto una signora», M. Abbruzzo, A. Valli.
POPOLO. 15.30: «Sangue d'artista», M. Eggerth. Un'appassionante trama d'amore musicata con grazia.
VITTORIA. 16: «La grande Imperatrice», Anna Neagle e A. Walbrook.
RADIO. 16: «La danza degli elefanti», Sabù. e Ridolini e Stan Laurel.
CENTRALE. 15.30: «Arizona», P. Forster. M. Graham, R. Dix. Ridolini.
ADUA. 15.30: «La grande colpa». Segue «Amiamoci», con Edmund Lowe.
VENEZIA. 15: «La trappola d'oro», G. Robinson e «La Croce del Sud», Holt.
BELVEDERE. 15.30: «Primo amore», K. Hepburn, F. Mac Murray, Tone.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: Trattenimento danzante. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Festa del ghiaccio. Allegrie. Sorprese
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 20.30 in poi mezza veglia. Cotillon, regali. Domani ore 16.30-20 tè danzante. 20.30 in poi mezza veglia.

GOGOL E MUSSORGSKY

La "Fiera di Sorocinzi,, che si dà stasera al Verdi per la prima volta in Italia

Due volte incontreremo Nicola Gogol; per la «Fiera di Sorocinzi» e per il «Revisore», la prima è una novella degli anni giovanili, la seconda è la commedia della maturità, entrambe rivelatrici del carattere dello scrittore ucraino che fu il precursore del verismo o del naturalismo nella letteratura russa, [illegible]

[illegible]

di costume drammatico, Gogol fece con spirito comico.

L'umorismo di Gogol, ad eccezione del tragico romanzo «Le anime morte», s'inizia proprio con l'opera novellistica. «La fiera di Sorocinzi» è una novella del gruppo intitolato «Le veglie alla fattoria presso Dikanka». Gogol racconta nell'introduzione che nelle masserie della piccola Russia, appena terminati i lavori della campagna, e il mugik resta disoccupato e si accoccola sulla stufa, tutti si stringono in crocchio a sentir raccontare meravigliose storie. Alla fattoria Dikanka, Fomà Grigorjevich era un gran narratore. La storia della «Fiera di Sorocinzi» con l'apparizione del diavolo trasformato in testa di porco e l'amore di Grizko e Parascia e il peccato di Chivria col popovic figlio del pope è proprio di Fomà Grigorjevich.

Con queste novelle Gogol cominciò la sua fama poetica e letteraria. Se nel «Boris» abbiamo una successione di quadri della Grande Russia, dominata dal terrore, signoreggiata dalla servitù, dalle congiure, dalla superstizione, nella «Fiera di Sorocinzi» abbiamo la Piccola Russia, feconda e ridente, piena di sole e di fiori, dolce e sentimentale e bonacciona, credente negli spiriti del male, ma in fondo ingenua e mesta.

L'umorismo di Gogol

La diversità del clima spirituale non ha impedito a Mussorgsky di trovare elementi musicali capaci di ambientare e caratterizzare il quadro della «Fiera» e i suoi personaggi. Dalla tragedia dello zar Boris alla commedia lirica della «Fiera» il passo è grande. Il popolo è protagonista tanto nel «Boris» quanto nella «Fiera», ma in questa ultima la folla ride e schiamazza ed è più libera che nella grande Russia. Nei villaggi piccolo-russi, le relazioni tra i contadini e le giovani fanciulle sono libere, senza le costrizioni sociali e religiose che nella Grande Russia dividevano la gente ancora sotto l'influsso bizantino. I piccoli russi della «Fiera» hanno una tradizione poetica folcloristica, hanno inoltre canzoni epiche del tempo in cui erano liberi cosacchi e combattevano contro i polacchi e i turchi. La loro lingua è melodiosa e al tempo di Gogol ha avuto anche un movimento importante per lo sviluppo letterario.

L'umorismo di Gogol nella «Fiera» si profila nelle posizioni comiche in cui mette i suoi personaggi. Ogni contadino è caratterizzato con la descrizione fedele del modo in cui vive e parla. Il tema dominante è la superstizione del villaggio che prende proporzioni comiche e determina altrettante comiche situazioni. Per ora l'umorismo di Gogol resta chiuso in sè stesso, solo interessato a suscitare il riso, ma più tardi, col «Revisore», egli

volgerà questo umorismo alla rappresentazione dei contrasti tra l'ambiente comico e il tragico [illegible]

Gaia e pittoresca vicenda

Il contadino Cerevik va alla fiera di Sorocinzi con la figlia Parascia e la seconda moglie Chivria [illegible]

[illegible]

tagliatamente, con tutte le peregrinazioni della giubba rossa che appartenne allo stesso diavolo e che suscita disgrazia in chi la tocca. Tutti i presenti nella capanna sono spaventati dal racconto di Cerevik e del compare sulle tremende malefatte della giubba rossa e del diavolo apparso sotto specie di testa di porco. Infatti una testa di porco spunta da una finestra in quella notte fatale.

Popovich, avvolto in un mantello rosso, precipita dalle travi dell'abbaino e tutti ritengono ch'egli sia il diavolo personificato. Ma lo zingaro interviene e scopre la verità: Chivria ha tradito il marito, Popovich, l'amante terrorizzato, fugge, mentre tutti ridono allegramente, liberati dall'incubo della creduta apparizione del diavolo e si abbandonano alla danza sfrenata.

Gli interpreti

All'inizio del terzo atto la tregenda dei diavoli è illustrata dalla sinfonia «Una notte sul monte Calvo» ma all'apparire dell'alba, al canto del gallo, la luce rimette la pace negli uomini e il tema della superstizione cede il posto al tema dell'amore tra Grizko e Parascia. Invano la matrigna si è opposta alle nozze. Parascia potrà sposare Grizko e la promessa è data in mezzo alle danze e i canti dei contadini, tra le gioia frenetica del popolo.

Qui finisce l'opera di Mussorgsky, mentre la novella di Gogol ha una conclusione malinconica e patetica. Dopo quella gioia smodata, il narratore sente la tristezza della felicità fuggita e la crudeltà della vita che disunisce per sempre i giovani amici e li manda per vie diverse, a soffrire il loro destino.

Come è stato detto, l'opera avrà inizio alle 20.45 precise. Esecutori saranno: Cerevik, Vincenzo Bettoni; Grizko, Piero Pauli; il figlio del Pope, Alfio Tedesco; il compare, Mario Gubiani; lo zingaro, Ottavio Serpo; Parascia, figlia di Cerevik, Marianna Radev; Chivria, moglie di Cerevik, Giuseppina Sani; primo invitato, Edoardo Taliani; secondo invitato, Carlo Bearzi; terzo invitato, Carlo Ulivi.

Maestro del coro Ottorino Vertova, coreografia di Annita Bronzi; regìa di Domenico Messina; maestro concertatore e direttore Fernando Previtali.

I più interessanti aspetti di quest'opera, che oggi per la prima volta viene eseguita in Italia, sono illustrati con dovizia di particolari — biografia di Mussorgsky, come è stata concepita la «Fiera», il soggetto, l'intermezzo sinfonico-coreografico «Una notte sul Monte Calvo» — nel numero che il *Programma ufficiale* della stagione dedica all'importante avvenimento d'arte e che rappresenta un'utile e piacevole guida per lo spettatore.

L'ultima de "Le nozze di Figaro,, domani al Verdi

E' fissata per domani alle 15.30, l'ultima esecuzione de «Le nozze di Figaro» con la direzione di Vittorio Gui e la partecipazione di tutti gli interpreti delle altre rappresentazioni. Per questa ultima esibizione dell'opera mozartiana, che tanto successo ha conseguito nelle serate precedenti, si possono acquistare posti alla Biglietteria del teatro.

Le riviste viennesi al Politeama Rossetti

Un grande spettacolo di rivista — che al milanese Lirico e su altre importanti scene italiane ha raccolto fervidi consensi — sarà presentato lunedì sera alle 21 al Politeama Rossetti da una speciale Compagnia della Rivista viennese. Si darà la nuovissima rivista «Tutto al cuore», in due tempi e 27 quadri. Fanno parte del complesso il popolare comico viennese Franz Joham, le celebri 8 Accordeon Babies, le virtuose cantanti e suonatrici di fisarmonica beniamine della radio e del grammofono, la grande attrazione Gigotte e i suoi compagni, nonchè uno stuolo di graziose cantanti e di comici e le 28 ballerine del Danubio. Lo spettacolo, recitato e cantato in italiano, sarà diretto dal m.o Hans Kullinan. Prenotazione e vendita dei posti alla biglietteria del Teatro Excelsior dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 20 (tel. 72-79).

Concerto Stoelker - Kornauth

Lunedì prossimo avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale un concerto della cantatrice Bruna Stoelker e del pianista e compositore Egon Kornauth. Il programma comprende molte liriche dell'Otto e del Novecento. Il maestro Kornauth eseguirà inoltre una sua «Elegia» in tre tempi, nuova per Trieste.

Abbiamo letto i giorni scorsi nei giornali di Firenze, del bel successo ottenuto a quel «Lyceum» da Bruna Stoelker. L'ottima cantatrice, che anche di recente si era confermata qui da noi come una delle più espressive e commosse interpreti del «Lied», ha riscosso anche a Firenze fervidissimi consensi di pubblico e di critica. La *Nazione* ammira, nella nostra concittadina, soprattutto l'intelligenza ed il buon gusto delle interpretazioni che, con l'equilibrio timbrico sono le sue qualità più notevoli. Il *Telegrafo* dal canto suo osserva che l'arte della Stoelker converge tutta nel dare rilievo ai valori musicali di composizioni di ogni epoca e di ogni stile.

La mattinata di domani al Rossetti pro Casa «Gil» «A. Olivares»

La graziosa operina di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Silvio Negri: «Il Reuccio e il suo cruccio», che sarà rappresentata domani mattina al Teatro Rossetti dagli organizzati frequentanti la Casa rionale «A. Olivares», ha destato un vivo interesse in tutta la cittadinanza; i biglietti, messi in vendita presso la Biglietteria Centrale, sono pressochè esauriti.

Alla rappresentazione, che avrà inizio alle 10 precise, interverranno le gerarchie della città.

L'odierna serata delle celebrità al Ferroviario. Questa sera, alle 20.45, avrà luogo nella sede del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, l'originale serata delle celebrità, durante la quale si avrà una interessante audizione dei brani musicali più belli, eseguiti dai più noti artisti lirici italiani. L'ingresso è gratuito e possono intervenire soci e dopolavoristi.

Concerto pro dote scolastica. Causa l'incostanza del tempo, il concerto pro dote del Circolo di via Giotto, che doveva aver luogo domani, viene rimandato a domenica 28 corr.

Convegno dei filodrammatici al Ferroviario. I filodrammatici dei vari complessi cittadini si riuniranno anche quest'anno nella sede di piazza Vittorio Vento del Dopolavoro Ferroviario, per partecipare alla grande veglia danzante che verrà appunto organizzata in loro onore. Il comitato sta concretando un vasto programma di divertimenti che farà lietamente trascorrere, a quanti parteciperanno alla veglia, alcune ore di sana allegria carnevalesca.

RADIO

20 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11: Orchestrina diretta dal m.o Arturo Strappini. 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Passeggiando per Milano. 13.40 (circa): Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda. 17.15: Dischi novità Cetra Parlophon. 18: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura. 20 e 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Verdi di Trieste: «La fiera di Sorocinzi», di M. P. Mussorgski, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. Indi: Musica da ballo.
ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21.30: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Ezio Carabella. 22.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze.

Dopo la neve il ghiaccio

Il tempo migliora

La bora quasi scomparsa ma il freddo permane intenso

Benchè la temperatura si sia mantenuta costantemente rigida, quella di ieri è stata una giornata si può dire... primaverile rispetto a quelle passate, per quanto il termometro abbia segnato i 4 gradi sotto lo zero sino a sera, quando è disceso ai —5 ed anche ai —6, nei punti maggiormente esposti. A Villa Opicina, invece la colonna del mercurio è discesa anche ai 7 ed agli 8 gradi sotto lo zero.

Cessata fortunatamente la bora, soltanto qualche pungente raffichetta è rimasta a ricordarne la violenza dei giorni scorsi. La crosta di gelo che ricopre la città è invece rimasta... in piena efficienza. E se le cadute non sono state molto numerose, lo si deve principalmente ai ferri da ghiaccio applicati a innumerevoli scarpe ed alla dimestichezza che i pedoni hanno preso con la superficie gelata. Alla periferia, tutte le pendenze sono state utilizzate dalla gioventù per improvvisate piste di sci e di slittini.

Tutte le navi ormeggiate

L'incendio nella stiva del «Burma»

Cessata la bufera di bora, tutte le navi che ieri avevano dovuto fermarsi in rada hanno potuto stamane entrare in porto ed ormeggiarsi ai rispettivi moli. Così la «Saturnia», così il «Ramb II», l'«Assiria», l'«Italia» ed il «Burma».

A proposito del «Burma», ci risulta che in pieno oceano, durante il viaggio di ritorno, un fuoco si è sviluppato nella stiva, dov'è accatastato un carico di cotone. Chiusa ermeticamente la stiva, il piroscafo procedette senza altri incidenti sino a Gibilterra, dove una commissione tecnica, eseguito un minuzioso sopraluogo, veniva nella deliberazione di far continuare il viaggio e di impedire che l'incendio si propagasse con la chiusura ermetica della stiva e con la frequente immissione di potenti getti di vapore. Senonchè, giunto il «Burma» nei pressi della Sicilia, si notava che il fumo proveniente dalla stiva aumentava di intensità, tanto da destare qualche preoccupazione. Ma ben presto il grado dell'incendio si normalizzava, sicchè il piroscafo poteva ieri ancorarsi regolarmente nel nostro porto.

Finora non è stata data alcuna disposizione circa l'intervento dei nostri vigili del fuoco. E' possibile che, siccome il cotone dovrà venire scaricato a Venezia, il piroscafo faccia rotta prestissimo verso quel porto e che appena colà venga aperta la stiva e venga definitivamente e totalmente spento l'ostinato incendio.

Un morto assiderato sulla strada di Sesana

Il maltempo di questi giorni ha particolarmente infierito sulla regione carsica. Purtroppo si deve lamentare anche un caso di assideramento. Giovedì, nel pomeriggio alcuni contadini, transitando per la strada fra Sesana e Divaccia, hanno scoperto il corpo esanime di un vecchio, quasi sepolto dalla neve. L'uomo non dava più alcun segno di vita, e il dott. Signorelli di Sesana, accorso subito sul posto, ha constatato la morte, causata da assideramento. La salma è stata identificata per quella del settantaseienne Michele Vattovez, abitante a Liepan di Cossana.

Molte lattivendole, poi, dirette in città, sono state vittime di cadute, fortunatamente senza nessuna grave conseguenza. Il dott. Gregorio Brelli, proprietario della farmacia di Sesana, ha curato innumerevoli donne, istituendo a loro favore un posto di pronto soccorso di grande utilità.

Due chiamate dei vigili del fuoco

Ieri sera, alle 22.15, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via A. Vespucci n. 6, per un incendio di fuliggine, che è stato in breve domato.

— Verso le 22.55, i vigili sono usciti una seconda volta, per recarsi in Corso del Littorio n. 8, per un incendio sviluppatosi in un magazzino di legna e carbone. L'opera di estinzione, durata qualche ora è stata diretta dal vicecomandante ing. Berni.

Cadute e scivoloni

I sanitari della Guardia Medica hanno dovuto ieri prestare le loro cure alle seguenti persone: Iviani Lucian, di 18 anni, abitante in Androna S. Tecla n. 1, il quale, scivolando sul ghiaccio in via della Loggia, ha riportato delle lesioni al piede sinistro; Sforzina Ruggero, di 17 anni, abitante in via F. Severo n. 33, il quale, cadendo in piazza Dalmazia, ha riportato una forte contusione alla mano sinistra; Farella Caterina, di 60 anni, abitante in via del Molino a vento n. 70, la quale ha riportato delle lesioni all'occipite, scivolando sul ghiaccio in piazza Garibaldi, e due altri individui, i quali non hanno voluto dare le loro generalità, feriti entrambi ai ginocchi.

Alla Croce Rossa sono stati medicati: Monego Paolo, di 59 anni, abitante in via dell'Eremo n. 5, il quale, cadendo in via D. Rossetti, ha riportato delle contusioni all'emitorace destro; Chelleri Ruggero, di 11 anni, abitante in via dell'Asilo n. 7, il quale ha riportato la distorsione del polso destro, cadendo nei pressi della sua abitazione; Bin Bruno, di 34 anni, abitante in via Commerciale n. 44, il quale, cadendo in via Cecilia de Rittmeyer, ha riportato la distorsione del polso destro; Leone Anna, di 62 anni, abitante in via Don Bosco n. 2, la quale, cadendo in via S. Marco, ha riportato una ferita lacera al mento; Marsilli Enrico, di 68 anni, abitante in viale Regina Elena n. 11, il quale, cadendo in via Boccaccio, si è fratturato l'avambraccio destro; Ghessi Maria, di 54 anni, abitante a S. Giovanni di Guardiella n. 136, la quale, cadendo sulla Rotonda del Boschetto, ha riportato la distorsione del piede destro; Bauli Stefano, di 32 anni, senza fissa dimora, il quale, cadendo in preda a malore in piazza Vittorio Veneto, ha riportato qualche lieve contusione; Sterle Amalia, di 59 anni, ricoverata alla Pia Casa dei Poveri, la quale è caduta in preda a malore in via Ginnastica; Starni Lodovico, di 36 anni, abitante in via S. Michele n. 3, il quale si è fratturato alcune costole dell'emitorace sinistro, cadendo in via F. Venezian; Fabris Augusto, di 65 anni, senza fissa dimora, il quale è stato raccolto privo di sensi in via della Muda vecchia; Pelizzon Pompeo, di 41 anni, abitante a Barcola Bovedo n. 41, il quale, cadendo in Riva Tre Novembre, ha riportato delle lesioni alle labbra; Natal Maria, di 19 anni, abitante in via del Vento n. 5, la quale, cadendo in via della Guardia, ha riportato delle contusioni escorianti al mento, nonchè Giraldi Cesare, di 50 anni, abitante in via Sara Davis n. 13, caduto a Roiano e feritosi al polso destro, e Brumat Doranda, di 15 anni, abitante in via del Prato n. 1, caduta nei pressi di casa e feritasi al gomito destro.

All'Ospedale Regina Elena

Dopo essersela cavata senza incidenti camminando sul ghiaccio, Roma Casciani, di 58 anni, abitante al n. 6 di via Bellinzona, posto il piede su una buccia d'arancio, mentre saliva le scale di casa, scivolò e cadendo, si fratturò il polso destro. In piazza Ciano, Antonietta Marchi, di 63 anni, abitante al n. 4 di Piazza vecchia, è scivolata e nella caduta si è fratturato il femore sinistro. In via delle Sette fontane, dove abita al n. 55, Emma Finni, di 30 anni, si è fratturato il polso sinistro. I feriti sono stati trasportati all'ospedale Regina Elena.

I funerali del Maresciallo Visco

Ieri, dall'Ospedale militare, sono seguiti i funerali del maresciallo di Artiglieria Michele Visco, il quale, come noto, era rimasto vittima, [illegible] dello scoppio di un residuato di guerra. Il Visco, che [illegible] eroismo aveva sopportato l'amputazione dell'intiera [illegible] che purtroppo non bastava a conservarlo in vita, [illegible] fascista, tre volte [illegible] fascista, per cui [illegible] sono degni della [illegible] Hanno preso parte [illegible] comandante la [illegible], e le rappresentanze dei [illegible] rionali, un [illegible] nonchè numerosi [illegible] Il maresciallo ha [illegible] militare, la chiamato.

Un energumeno allo scaldatoio di via Vidali

Un mezzo scompiglio l'ha portato ieri [illegible] verso le 17, nello scaldatoio di via Vidali, [illegible] Luigi Pippan, [illegible] in via S. Zaccaria [illegible] Mentre si stava distribuendo [illegible] erano state [illegible] il Pippan, spezzato [illegible] finestra, entrava [illegible] completamente [illegible] subito affrontato dal vigile urbano Quirino Mondo, il quale lo accompagnava [illegible] municipale. Ma [illegible] di servizio [illegible] in escandescenze [illegible] presenti, tanto [illegible] ad apporgli [illegible] egli allora [illegible] all'impazzata [illegible] trascinato giù [illegible] a spezzare [illegible] finestra.

[illegible] tassametro, il [illegible] al Commissariato [illegible], dove è [illegible]. Dovrà rispondere di ubriachezza, violenza e resistenza.

Ginnastica - Borletti

Il campionato di pallacanestro

[illegible]

Triestina - Bologna

Il campionato riserve

[illegible]

Federazione automobilistica

[illegible]

ROMA, 19

[illegible]

Cronaca giudiziaria

28 anni di reclusione agli omicidi di Rivoli d'Osoppo

(Corte d'Assise) S'è concluso ieri mattina, il processo di revisione a carico di Teresa Pezzetta di Umberto, di 24 anni, Eugenia Pittini di Giovanni, di 24 anni, e Antonio Solida, di 24 anni, le prime nate e dimoranti a Osoppo, il terzo a Tuglie (Lecce), accusati di correità in omicidio doppiamente aggravato per avere cagionato la morte di Santa Baracchini; nonchè in correità in rapina aggravata, per avere depredato il cadavere della Baracchini dei gioielli e dei denari, nonchè di avere commesso un furto nell'abitazione della vittima.

Nella precedente udienza esaurito l'interrogatorio degli imputati e l'esame dei testimoni, il P. M. cav. uff. Colonna, aveva chiesto l'ergastolo per ciascuno degli imputati in difesa dei quali avevano parlato l'avv. Centazzo, l'avv. Matosel-Loriani e l'avv. Guido Zennaro.

Chiusa la discussione, la Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha ritenuto di condannare gli imputati per omicidio volontario, esclusa la premeditazione, e con l'attenuante della provocazione, nonchè per concorso in furto doppiamente aggravato, a 28 anni di reclusione ciascuno con l'aggiunta di 6000 lire di multa, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla libertà vigilata per tre anni.

Gli imputati hanno accolto la sentenza con visibile soddisfazione: uno spiraglio di vita e forse anche di libertà s'è riaperto davanti ad essi dopo l'incubo dell'ergastolo che aveva, per qualche anno, rese inquiete ed insonni le notti degli sciagurati. S'è visto il Solida rivolgere qualche parola alla Pezzetta con la quale s'è sposato in carcere. Forse i due coniugi si sono dati l'appuntamento fra... 28 anni per festeggiare, nell'intimità di una casa la loro prima notte di sposi. Ma quanto lontana è quella notte...

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Colonna; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avvocati Centazzo, G. Zennaro e Matosel-Loriani; cancelliere dott. Farina.

L'odierno processo in Assise

Stamane alle 9, si discute in Corte d'Assise il processo di Giacomo Marchesich fu Giovanni, accusato di tentato omicidio aggravato e premeditato per avere il 14 aprile scorso, a Muggia, esploso due colpi di rivoltella contro certa Ida Pausich fu Giovanni e per avere il 18 dello stesso mese, appiccato il fuoco alla casa della donna, servendosi di una sedia impagliata impregnata di petrolio.

Il Marchesich è difeso dall'avv. Guido Zennaro. La Pausich s'è costituita parte civile con l'avv. Strudthoff.

Una vecchia uccisa da un'auto

(Tribunale penale) La mattina del 17 giugno 1939, certa Maria De Grandis vedova Bozzi, di 77 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio 3, mentre stava vendendo delle frutta all'esterno del bagno comunale di Barcola vide passare un'amica seduta su un carretto trainato da un cavallo. Fattole cenno di fermarsi, la vecchierella si avvicinò al veicolo per scambiare qualche parola con la donna. Terminato il breve e cordiale colloquio, la Bozzi fece per riprendere il suo posto accanto alla bancarella delle frutta, ma nel discostarsi dal carro non s'accorse del sopraggiungere di un'auto il cui autista per quanto avesse dato prontamente mano ai freni non riuscì ad evitare l'investimento. Le conseguenze dell'infortunio furono fatali per la misera donna la quale, trasportata all'ospedale Regina Elena morì per la frattura del cranio, di un braccio e di una gamba.

Contro l'automobilista Angelo Cavalieri di Isidoro, di 24 anni, residente a Cernobbio (Como) venne instaurato regolare procedimento penale per omicidio colposo.

La causa è stata ora discussa davanti i giudici della quinta sezione. Il P. M. ha chiesto 6 mesi di reclusione. Il Tribunale, in esito alle risultanze di causa, ha concluso coll'assolvere il Cavalieri per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

Due ladruncoli condannati

(Tribunale penale) Tali Federico Rebula di Federico, di 19 anni, e Francesco Mazzarolli di Massimiliano, di 20 anni, entrambi residenti a Croce di Tomadio, sono comparsi davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di alcuni furti di biciclette e generi alimentari commessi in varie località della provincia. In seguito alle risultanze di causa, il Tribunale ha ritenuto di condannare gli imputati a due anni, due mesi e 1600 lire di multa ciascuno.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Crivellari; cancelliere Piuch.

L'uomo dai tre cavalli d'acciaio

(Tribunale penale) Antonio Zorzon fu Giuseppe, di 42 anni, abitante a Cervignano, dall'ottobre al novembre scorso ebbe occasione di appropriarsi di tre biciclette i cui proprietari avevano avuto l'imperdonabile imprudenza di lasciarle incustodite davanti la porta delle osterie nelle quali erano entrati per vuotare qualche bicchiere di vino. Quantunque fosse venuto in possesso di ben tre cavalli di acciaio, il Zorzon non riuscì a fare molta strada perchè, raggiunto dai carabinieri, finì al Coroneo.

Ieri, alla quinta sezione, il Zorzon ha ricevuto il... saldo dovutogli, per tanta sua attività negativa, nella misura di nove mesi di reclusione e 900 lire di muta, nonchè di ulteriori quattro mesi di arresto. Due donne, che lo avevano favorito sottraendolo alle ricerche dei carabinieri, sono state pure processate, ma mentre una, certa Erminia Stabile in Scarpin s'è buscata 15 giorni di reclusione, l'altra, Elisa Martinelli in Buttigon, è stata assolta per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Crivellari; cancelliere Piuch.

I ladri in un'officina di via Conti

Nella notte fra il 15 e il 16 corrente ignoti ladri sono entrati con delle chiavi false in un'officina di via Conti, di proprietà del costruttore Giuseppe Visnovitz, abitante in via P. Veronese 4-a. Dal magazzino i ladri hanno asportato sei pacchi di chiodi e tre seghe per un valore complessivo di 300 lire. Il furto è stato denunciato al Commissariato di via Brunner.

Manda un ragazzo ad incassare un assegno falsificato

Il pronto arresto del colpevole

Giovedì mattina il dodicenne Mario Bonito, abitante in via dei Moreri 16, mentre attraversava la piazza Oberdan, è stato fermato da un giovane di circa vent'anni, a lui sconosciuto. Quest'ultimo pregava il ragazzo, dietro compenso di 10 lire, di recarsi a riscuotere un assegno di 1200 lire al vicino Istituto Nazionale Assicurazioni. Ingenuamente, certo della validità dell'assegno, il Bonito si è recato allora alla cassa dell'Istituto, presentando il buono al cassiere. Naturalmente un ragazzetto che si presenti a riscuotere 1200 lire, deve insospettire un cassiere. E così è stato.

Dopo un accurato esame dell'assegno, il cassiere dell'I. N. A. ha compreso che il buono era falso. Di ciò è stato immediatamente avvertito il vicino Commissariato di piazza Dalmazia. Al ragazzo è stata consegnata una busta chiusa nella quale invece di denari è stato messo un pacco di carta comune e poi, dopo molte raccomandazioni di consegnarla immediatamente al proprietario, è stato rilasciato.

Pedinato da alcuni agenti, il ragazzo si è diretto immediatamente in un bar di piazza Oberdan, dove era ad attenderlo il giovane sconosciuto, il quale invece non si è fatto trovare.

Il Bonito è stato allora fermato ed accompagnato al Commissariato di piazza Dalmazia, dove ha spiegato tutta l'avventura. Con attiva diligenza gli agenti del Commissariato hanno iniziato allora pronte ricerche per identificare il giovane sconosciuto. E infatti, dopo poche ore — un vero primato — è stato fermato il ventenne Gino Boscolo di Francesco, abitante in via S. Spiridione n. 6, che sino a poco tempo fa era impiegato presso l'I. N. A. Messo a confronto con il Bonito, il giovane ha dapprima tentato di negare assolutamente la sua malefatta, ma poi ha confessato pienamente, aggiungendo di essersi appropriato, presso l'Istituto, di un blocchetto di assegni.

Una radio "Phonola" rubata in un'automobile

Da un'automobile lasciata incustodita in via delle Zudecche, di proprietà del commerciante Bruno Bonetti, abitante in via Udine 26, ignoti ladri hanno asportato ieri un apparecchio radio «Phonola» applicato nell'interno della vettura. Constatato il furto, che gli ha procurato un danno di 2500 lire, il Bonetti ha presentato denuncia al quarto distretto.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Oggi grande veglione. Domani trattenimento di danza.

Pubblico Impiego. Oggi con inizio alle 21, si apriranno i trattenimenti di danza per le sezioni B e C. Saranno ammessi gli associati, i loro familiari e gli invitati dopolavoristi. Domani, dalle 18.30 alle 21.30 abituale trattenimento per la sezione A.

Mutua Impiegati. Domani gita sciatoria in località da destinarsi, secondo le condizioni della bora e della viabilità stradale. Le prenotazioni si ricevono questa sera dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3.

«Dimm». Sezione A. Questa sera alle 20.45 serata illusionistica. Prenotazioni posti presso la segreteria. Oggi ballo bambini dalle 17 alle 20. Domani trattenimento dalle 18 alle 21. — Sezione B. Domani dalle 15 alle 18 ballo bambini. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. Lunedì dalle 19 alle 20 biblioteca nella nuova sede di via Cassa di Risparmio 12. Sono aperte le iscrizioni per la squadra ginnica maschile e femminile. — Sono aperte le iscrizioni per i turni dal 21 gennaio al 18 febbraio del soggiorno Selva di Val Gardena.

«G. Beltrame». La gita sciatoria con l'automezzo è sospesa. Le quote versate possono essere ritirate in giornata. Questa sera, dalle 22 alle prime ore del mattino, nella sede sociale (via Diaz 14) l'annuale ballo dei filodrammatici del «Beltrame». Domani, dalle 19, consueto festino domenicale.

«Crda». Lunedì alle 20.30 prova generale delle sezioni orchestrale e corale per il concerto pucciniano al «Ditci».

Ferroviario. Oggi alle 20.45 nella sede Vittorio Veneto serata gratuita per soci e dopolavoristi con l'audizione delle celebrità liriche italiane. Domani, alle 15.30 spettacolo cinematografico e alle 18.30 trattenimento danzante della domenica. Nella sede di S. Vito spettacoli cinematografici continuati dalle 16.30 in poi.

«Pitteri». La gita sciatoria di domani viene sospesa causa l'impraticabilità della strada e rimandata a domenica prossima.

«G. Boscarolli». Questa sera dalle 20 in poi solito trattenimento.

Artigiano. Questa sera dalle 21 avrà luogo in sede sociale la prima veglia di Carnevale. Alla festa, che si protrarrà fino al mattino, sono invitati gli artigiani con familiari e simpatizzanti. Nel pomeriggio di domani consueto trattenimento di danza.

«Dica». Questa sera prove per la serata del dilettante. La gita sciatoria che doveva aver luogo domani alla volta di Montenero è sospesa per l'impraticabilità della strada, in cambio, gita a Tarvisio con il Treno bianco.

«Telve». Domani gita con automezzo a Montenero. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. Quota lire 13. Iscrizioni nei negozi di articoli sportivi e nella sede di piazza Oberdan.

«Quis contra nos?». Domani alle 19 avrà inizio la ripresa dei trattenimenti al «Quis contra nos?». La sala rimessa a nuovo e riscaldata è trasformata in giardino fiorito. Scherzi di Carnevale. Suonerà una scelta orchestrina, in ricco repertorio di danze moderne. Servizio di bar.

«Olympia». Domani gita sciatoria a Montenero con torpedone. Iscrizioni si ricevono al Bar Fenice, via C. Battisti 8 verso la quota di lire 15 e 17.50.

Cooperative Operaie. Sabato 27 alle 21 si terrà nella sala di via Raffineria il ballo degli sciatori. Sarà gradito l'abito sportivo.

«Littorio». Oggi grande veglione con posta volante. Domani trattenimento con lotteria gastronomica.

Jutificio-Pastificio. Stasera veglia dei fiori dalle 21 al mattino; dopolavoriste ingresso libero. Domani ballo dalle 18 alle 23.

«Sempre Avanti». Sabato 27 nei locali della Sala Massima, via Coroneo 15 dalle 21.30 alle prime ore del mattino, avrà luogo la preannunciata grande veglia dei fiori.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani escursione sciatoria a Paniqua; ferrovia fino e da S. Lucia d'Isonzo. Iscrizioni presso la segreteria fino alle 20 di questa sera.

CORRISPONDENZA APERTA

Lidia. 1) E' sempre l'uomo che deve primo salutare. 2) Vale la risposta precedente. 3) Le nozze d'argento di un matrimonio celebratosi il 5 marzo 1916 si festeggiano appunto il 5 marzo 1941.

Giovane sposina. Quando la sposa è in bianco e col velo lo sposo indossa, s'intende secondo le comuni leggi dell'eleganza, la giubba, cioè quell'abito che voi chiamate con termine inglese e anche quello approssimativo. La giacca da sera, — altro vostro termine inglese — sarebbe una stonatura. 2) E' dubbio che il fidanzato, nelle condizioni da voi esposte, abbia diritto al premio di nuzialità. Comunicateci qualche particolare più preciso.

(Segue nel *Piccolo della Sera*).

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 20 gennaio 1940:

Turno generale: Marinai: 778, 779, 883, 884, 892; giovani coperta: 352, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 493, 496, 497, 499, 500; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 156, 157, 159, 161, 162; fuochisti: 810, 283, 850, 861, 862; carbonai: 416, 418, 419, 425, 428.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 475, 477, 478, 479, 480; giovani coperta I: 175, 176, 177, 178, 179; giovani coperta II: 66, 85, 88, 90, 91; mozzi coperta: 141, 142, 143, 144, 145; fuochisti nafta: 417, 418, 419, 420, 421; fuochisti carbone: 253, 229, 257, 258, 267; carbonai: 240, 259, 247, 261, 258.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 263, 264, 265, 266, 267; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 118, 123, 124, 125 126; giovani macchina: 137, 138, 139, 140, 141; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 246, 247, 248, 249, 250; ingrassatori: 101, 102, 103, 104, 105; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 124, 125, 126, 127, 128; giov. macchina: 137, 132, 138, 139, 140.

Turno Adriatica: Marinai: 369, 370, 371, 372, 373; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 149, 150, 151, 153; giovani coperta II: 72, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 119, 120, 121, 122, 123; ingrassatori: 49, 56, 58, 59, 60; fuochisti: 273, 274, 275, 276, 277; carbonai: 80, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 315, 304, 316, 306, 317; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 99, 100, 101 102, 103.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Italia (passeggeri): 6 marinai, 1 mozzo coperta, 1 ingrassatore, 1 giovane macchina.

Turno Adriatica: 1 ingrassatore.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fabiano.

DECESSI (19 gennaio 1940-XVIII): Palese ved. Caleari Matilde, a. 90; Perozzi ved. Franco Maria, a. 72; Trevisan Antonio, a. 78; Drasler ved. Bratina Francesca, a. 72; Sustersic ved. Hassek Anna a. 80; Kosuta ved. Cernigoi Antonia, a. 77; Miani Antonio, a. 77; Podbiera Rita, g. 2; Signor Edmondo, a. 69; Pinat Giovanna, a. 32; Grablovitz ved. Grablovitz Maria Teresa, a. 90; Gregori Antonio, a. 54; Iesirsek ved. Zonfi Alice, a. 68; Zorzenon Luigi, a. 74; Grapulin Giovanni, a. 69; Davia Luigi, a. 66; Crevatin Vittoria, a. 1.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	18	19
Rendita 5%	93.—	92.90
Rendita 3½%	72.90	72.75
Redimibile 3½%	70.10	70.—
Redimibile 5%	94.25	94.25
Obbligaz. Tre Venezie	91.90	91.90
Buoni Tes. nov. 1940	99.75	99.75
Buoni Tes. nov. 1941	100.60	100.60
Buoni Tes. nov. 1943	92.80	92.80
Buoni Tes. nov. 1944	98.15	98.50
I. R. I.	463.—	464.—
I. R. I. «Stet» 4%	699.—	699.—
I. R. I. «Mare» 4½%	484.—	485.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	498.—	493.—
Elettr. Ferrovie Stato	470.—	470.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	420.—	424.—
Fond. Tre Venezie 4%	407.—	408.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	924.—	919.—
Assicuratrice Italiana	556.—	556.—
Infortuni	2040.—	2045.—
Riun. Adriatica ser. A	1950.—	1950.—
Riun. Adriatica ser. B	1890.—	1898.—
Gerolimich	248.—	248.—
Istria-Trieste	230.—	226.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	985.—	999.—
Premuda	1100.—	1100.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	452.—	452.—
Tram	177.—	177.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	226.—	226.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	292.—	300.—

CAMBI: Londra 78.49; New York 19.80; Francia 44.50; Svizzera 444.05; Amsterdam 1054.40; Jugoslavia 44.405.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (toccata solo Ospizio), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17.45 (tocc. Ospizio). (Capodistriana).

Muggia, ore: 8 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45. (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA 26-enne pratica tutti lavori di casa offresi. Via Roma 23, calzolaio. 30870 A

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi. Trieste, via S. Lazzaro 5, porta 28. 60586 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi. Via Fonderia 2, porta 8, presso Verolin. 60576 A

RAGAZZA offresi stabile. Via Trento 16, portinaio. 60568 A

RAGAZZA 16-enne volonterosa offresi. Via Brunner 11-I, int. Querin. 60593 A

SORELLE friulane offronsi per piccola famiglia. Rivolgersi via Lavatoio n. 5. 30854 A

VOLONTEROSA offresi domestica o prestaservizi. Via Carpison 16-III, Besegnach. 60577 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, ragazzette. 60570 B

BAMBINAIA tedesca o parli tedesco per bambina Roma, ottime referenze, cercasi. Zeidler, Machiavelli 7. 10946 B

DOMESTICA stabile, tutto fare, cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Piazza Ospedale 3, cartoleria. 60578 B

DOMESTICA prestaservizi cerca piccola famiglia. Via Commerciale 23, porta 6. 30852 B

DOMESTICA sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Marsi, via Piccardi 27, secondo. 30833 B

DOMESTICA straniera, preferibilmente jugoslava, tutto fare e ben cucinare, per persona sola cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 10790 B

PICCOLA famiglia cerca straniera tutto fare per Napoli. Rivolgersi Beccaria 9. 60557 B

PRESTASERVIZI cercasi, pratica mattinata. Via Cologna 63, porta 8. 30855 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, cercasi per mattina. Filzi 23, terzo. 30860 B

RAGAZZA pratica cercasi per mattina. Rivolgersi Carducci 24, porta 12. 60581 B

RAGAZZA stabile, pratica tutti lavori, con attestati, cercasi. Giulia 61, IV. 60575 B

RAGAZZA stabile pratica tutto, referenze, cercasi. Saffaro, via Luzzatto 16-I. 30845 B

RAGAZZA brava Milano, Venezia, Trieste, cercasi subito. XX Settembre 12, pianoterra. 10938 B

RAGAZZA capacissima cercasi, 150 mensili; domestica, prestaservizi. Battisti 13, primo. 10951 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

GIOVANE offresi quale fattorino. Indirizzo al Piccolo. 30849 C

GIOVANE 25-enne parla e scrive correntemente italiano e tedesco, stenodattilografo, assolto servizio militare, iscritto al Partito, offresi ad importante azienda cittadina. Cassetta 10922 C. Unione Pubblicità. 10922 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

RADIORIPARAZIONI Moz, piazza Vico 9. Sopraluoghi anche a domicilio. Telefonate 43-02. 30788 CC

SARTA bravissima, anche a giornata. Via Canova 14, porta 11. 30859 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. A. MEZZA lavorante principiante sarta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60582 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Viale XX Settembre 15, forno moderno. 10947 D

COLORI vernici zone ancora libere cerchiamo magazzinieri, collaboratori stipendio cointeressenza. Referenziare con garanzie. Triveneta, casella postale 220, Udine. 5074 D

DATTILOGRAFA cognizioni contabilità possibilmente tedesco cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 15 Spirde, Giulia 5. 60596 D

IMPORTANTE stabilimento meccanico ausiliario venti minuti Milano, cerca abili disegnatori attrezzisti; trasmettere documentazione precisando pretese. Scrivere Cassetta 22 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5075 D

LAVORANTE pasticciere cercasi capace. Offerte Cassetta 10918 D, Unione Pubblicità. 10918 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Enrico Toti 7. 10954 D

LOCALE danze Torino cerca ballerine bella presenza. Scrivere Cassetta 99 B Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5076 D

MODISTA lavorante finita mezza lavorante capace cerca primario salone. Offerte dettagliate, massima discrezione. Cassetta 10921 D, Unione Pubblicità. 10921 D

PRATICANTE ufficio perfetto dattilografo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60594 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 30874 D

SEGRETARIA albergo corrispondente perfetta italiano tedesco, bella presenza, cercasi prontamente, Albergo Cadore. Presentarsi ore 11 alle 12, Giulia 5, Bellizzi. 60595 D

STENODATTILOGRAFA perfetta traduttrice dall'italiano in tedesco, praticissima lavoro commerciale, cercasi prontamente. Offerte dettagliate con indicazione pretese a Cassetta 10925 D Unione Pubblicità. 10925 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CONIUGI senza prole cercano matrimoniale, con comodo cucina. Telefonare offerte: Gazzi, telefono 41-57. 30841 E

DISTINTI cercano camera mobiliata con comodo cucina, presso famiglia non affittacamere. Cassetta 10893 E, Unione Pubblicità. 10893 E

MATRIMONIALE soleggiata, posizione centrale, vitto, telefono, cercano coniugi soli. Cassetta 9415 E, Unione Pubblicità. 9415 E

STANZA ingresso libero, centro, assoluta serietà, cercasi. Scrivere Cassetta 10923 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. ELEGANTE 900, bagno moderno, affittasi distinto. Palestrina 1-I, sinistra. 30866 F

A. A. PIEDATERRA signorile centrico riscaldamento, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 60590 F

A. BELLISSIMA, indipendente, stufa, soleggiata, affitta distinta. Indirizzo Piccolo. 30846 F

A. ELEGANTISSIMA tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento centrale, centro. Indirizzo Piccolo. 30873 F

A. MOBILIATA bene assoluta pulizia affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 60569 F

BELLISSIMA, tutti conforti, linea tram, affittasi. Giulia [illegible] 30856 F

CAMERA mobiliata affittasi distinta. Via XXX Ottobre [illegible] 30857 F

CAMERA mobiliata [illegible] sartoria [illegible] 6, primo, sinistra. [illegible] F

CAMERA [illegible] telefono, unico subinquilino, affittansi. Brunner 15, Geri. 10944 F

CAMERA vuota affittasi. Via S. Vito 9, primo. 30871 F

CAMERINO mobiliato affittasi, giovane solo. Donota 20-III, sinistra. 30867 F

MATRIMONIALE, ariosa, comodo cucina, affittasi. Media 24, porta 5. Bartolotti. 60587 F

MOBILIATA una due persone distinte affittasi. Zovenzoni 5-II, sinistra. 60571 F

STANZE due, mobiliate-vuote, presso persona sola, ingresso scale, soltanto distinti. Marconi 10-II, porta 8. 60574 F

STUDIO-salotto lussuosissimo, bagno, telefono, proprio ingresso, affittasi soltanto distintissimo presso non mestieranti. XX Settembre 11-I, sinistra. 60580 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), via Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Corsi inferiori regolari. Doposcuola. Corsi serali. 10939 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 60572 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni metodo Ateneo, pure materie complementari. Tel. 95-80. 30847 G

SCRITTORE sociologo, filosofo, umanista, collaborerebbe con scrittori, scrittrici occupandosi stessa materia. Tessera postale 611517, fermo posta Trieste. 10916 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni latino, altre materie letterarie, francese, pretese miti. Indirizzo Piccolo. 60591 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA nera tipo pechinese smarrita, mancia riportandola Milano 27, terzo. 60589 H

LICENZA piazza, altri documenti smarriti. Mancia portandoli indirizzo Piccolo. 60564 H

PUPETTO sciatore con anello d'oro e corona, smarrito. Mancia a chi lo riporta al banco del Bar Torinese. 8000H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, camerino bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Zanetti 1. 30853 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 10933 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento autonomo, accessori completi, affittasi. Ghega 4. 10934 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. R. Manna 14. Magazzino affittasi, R. Manna 14. 10932 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO bello 3-4 stanze, bagno, riscaldamento, libero anche aprile-giugno, cercasi. Cassetta 10924 L Unione Pubblicità. 10924 L

LOCALE pianoterra o eventualmente mezzanino cercasi per uffici, nella zona giardino pubblico. Cassetta 10927 L Unione Pubblicità. 10927 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. PELLICCE persiano due, bellissime, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 10958 M

A. VOLPE argentata bellissima, brillanti, nove pezzi assortiti, vasi giapponesi autentici, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30862 M

ABITI ballo elegantissimi, scarpette sera, cappotto sport. Lusina, Unità 6, quinto. 60566 M

AMPLIFICATORE nuovo 30 W. vendesi occasione. Cassetta 10930 M, Unione Pubblicità. 10930 M

CAPPOTTI uomo donna finissimi vendonsi metà prezzo. Ferriera 5, porta 10. 60565 M

CAPPOTTO uomo medio, lana, nuovo, vendesi. Giorgi, Spiridione 1-II. 60579 M

CINEMA presa e proiezione mm. 9 con ricco corredo occasione vendesi. Foto, Roma 20. 30861 M

GATTINI angora vendonsi. Viale Regina Elena 31. 30851 M

MACCHINA Singer rientrante, perfetta, altra famiglia, garantita, vendonsi. Bosco 12. 10956 M

MACCHINA cucire spola rotonda lire 500, altra 350, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 10940 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale [illegible] Natale. [illegible] 10943 M

[illegible] 10775 M

[illegible] 30864 M

PELLICCIA nera, altra marrone, pelliccetta 3-enne, vendonsi. Lusina, Unità 6, quinto. 60567 M

PELLICCIA zampe capretto, nera, marron, grigia. XX Settembre 33-II, destra. 10959 M

PELLICCIA grigia nuovissima, coperta lana due piazze, vendonsi occasione. Ginnastica 25-II. 10952 M

PELLICCIA murmel visone rat nero guarnizione agnellino, vendonsi occasione. Imbriani 3-I. 10949 M

PELLICCIE persiano nera e grigia vendonsi. Via Canova 9, porta 19. 60592 M

RADIO Magnadyne 5 valvole trionda vendesi occasione. Cadorna 25, Mamola. 30868 M

RADIO recente perfetta vendesi prezzo straoccasione, giornata. Sonnino 4, secondo. 10950 M

RAGGI ultravioletti, lampada vendesi, dalle 13-16. Via Udine 20 B, terzo, sinistra. 30858 M

SCANSIE, banco, vetrina, vendonsi, usati, occasione. Via Nordio 14. 30848 M

SPARHERD piccolo vendesi occasione. Corso Littorio 14-II, interno, Logoluso. 30831 M

SPARHERD perfettissimo stato, stufa carbone 60, petrolio, vendonsi. Bosco 14. 10955 M

STOFFA paletò nera, macchina cucire, vendonsi. Madonna Mare 6, primo. 30872 M

VIOLINI, mandolini, chitarre, fisarmoniche, fonografi, foto, prezzi liquidazione, causa trasferimento. Piazza Garibaldi 9. Ultimo giorno! 10935 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Inviare misure, prezzo. Cassetta 10747 N, Unione Pubblicità. 10747 N

FRANCOBOLLI raccolta acquisterei. Dettagliare e prezzo: Cassetta 10926 N Unione Pubblicità. 10926 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 30678 NN

A «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento meraviglioso mobili, tappezzerie, mobili ufficio, convenientissimo. 30676 NN

A. MATRIMONIALI massiccie 1200, tamburate 1650, panniforti 1950, materassi lana 130, cucine 580, divaniletto 130. Esclusivamente Tarabochia 6. 10826 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 10941 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi bassissimi, lavorazione garantita, soltanto Madonnina 21. 10936 NN

CAMERA pranzo bellissima, viennese, vendesi immediata partenza. Tiziano 9, mezzanino, destra. 10942 NN

CUCINA ottimo stato occasionissima acquistasi. Telefonare 65-91. 10945 NN

LETTI 2 completi, un armadione, da vendere. Gatteri 10, porta 5. 30865 NN

MATRIMONIALE, suste, ottimo stato, mobilio cucina, lavandino, vendonsi. Timeus 16, porta 7. 60573 NN

PIANINO germanico nuovissimo vendesi, scambierebbesi usato. Facilitazioni. Carducci 32, secondo. 10953 NN

SALOTTINO mogano, damasco giallo, specchio, lampada, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30863 NN

STANZA una persona vendesi. Paulliana 6, porta 15. Visitare pomeriggio. 60585 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 10937 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 30802 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

CONTANTI ritiro domicilio scarto archivio, ex sacchi cemento, prezzi massimi, garanzia macero. Sani, Carmignano Brenta (Padova). 5068 O

PREZZO irrisorio vendonsi mq. 500 tavelloni laterizio curvi 90 per 20 per 7. Valdirivo 1, tel. 44-31. 60558 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

AGENZIA generale di assicurazioni cerca produttori ogni ramo, provvigioni, concorso spese. Cassetta 10910 P, Unione Pubblicità. 10910 P

REFRIGERANTI, condizionatori aria Badoni-Guarini. Climatizzazione artificiale uffici, abitazioni, negozi. Cercansi concessionari. Manzoni 45, Milano. 5064 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA uomo dinamo fanale vendesi 180 lire. Polonio 3, Autoscuola. 30842 Q

FIAT 509 efficiente vendesi giornata lire 1000, accetto metà pagamento, radio, vino, affettatrice. Ugo Polonio 3, Autoscuola. 30843 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ELIMINANDO socio occorremi prestito 7000. Garanzia assoluta. Restituzione rateale giornaliera fino 11.000. Cassetta 10912 R, Unione Pubblicità.

SALONE parrucchiere signora [illegible] lissimo, bene avviato, vendesi [illegible] Cassetta 10913 R, Unione Pub[blicità]

SALONE signori signore, ma[illegible] centralissimo, avviato, affarone [illegible] si. Caffè Sanità, Sandro.

Acquisti e vend. di case e te[rreni]
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

APPARTAMENTO 4-5 stanze [illegible] sterei. Indirizzo Piccolo.

CASA città valore 300 mila [illegible] quisterei, mediatori esclusi. [illegible] Piccolo.

CASETTA 10.000 contanti [illegible] condizionato, acquisterei solta[nto] vero, Barcola. Cassetta 10926 S, [Unio]ne Pubblicità.

TENUTA altamente redditizia [illegible] tari, collina umbra cospicue [illegible] vende direttamente proprietario [illegible] vere Cassetta 46 Unione Pub[blicità] Italiana, Roma.

VILLINO acquistasi, esclusi me[diatori]. Descrivere località, ambienti [illegible] setta 10917 S, Unione Pubblic[ità].

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

BORA e freddo debellati! L[e] ovattate Mitis hanno trionfato [illegible] cente fortunale di bora, dimo[strando] la loro straordinaria efficacia [illegible] le infiltrazioni dell'aria fredda [illegible] na e l'uscita di quella riscalda[ta] [in]terna. La piccola spesa dov[uta] [al]l'applicazione delle stesse alle porte e finestre vi sarà risar[cita] [in] brevissimo tempo dal rispar[mio] [di] combustibile realizzato. Per or[dinazio]ni e informazioni rivolgersi alla Mitis, via S. Lazzaro 11, telef[ono] [illegible] e 7786.

COSTUMI valligiane domini [illegible] to noleggiansi. Piazza Goldoni [illegible] ta 1.

Dopo lunghe sofferenze serenamente sopportate dece[deva] all'alba di stamane, il

cav. ENEA APOLLONIO

Il doloroso annuncio è dato dalla moglie LINA nata ROSSO e dalle famiglie congiunte.

I funerali seguiranno domenica 21 alle ore 10.45.

Pirano, 19 gennaio 1940-XVIII.

Lo STABILIMENTO INDUSTRIALE SALVETTI e C. di Pirano annuncia con profondo cordoglio la morte del suo affezionato e benemerito socio e collaboratore

cav. ENEA APOLLONIO

Pirano, 19 gennaio 1940-XVIII.

La mattina del 18 gennaio [illegible] gneva serenamente, circ[ondato] dall'affetto dei suoi cari

Leopoldo Berna[illegible]

A tumulazione avvenuta, n[e] [dan]no il triste annuncio gli add[olorati] figli FEDERICO (assente) e RODOLFO con la moglie EN[illegible] e la nipotina MARIA LORE[illegible]

Si ringraziano vivamente coloro che vollero onorare [la] [me]moria del caro Estinto.

Trieste, 20 gennaio 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via [illegible]

ANTONIA BRATI[NA]
d'anni 83

si spense serenamente il gior[no] [illegible] corrente.

La desolata sorella GIUS[EPPI]NA ZARUBA e famiglia ne [danno] il triste annuncio, a tumul[azione] avvenuta.

Trieste, 19 gennaio 1940-XVIII.

Dopo una vita dedicata tutt[a alla] famiglia, si spense santamente [il] [illegible] corrente

Matilde Pales[e]
ved. Caleari

La piangono le figlie GINA e [illegible] (assente) ed i parenti tutti, [che] dànno l'annuncio a tumulazione [avve]nuta.

Lunedì 22 corr., alle ore [illegible] nel trigesimo della morte, [sarà] celebrata nella chiesa della [Bea]ta Vergine del Soccorso [(S.] Antonio Vecchio), una S. M[essa] in suffragio dell'anima del car[o] compianto

ROBERTO DUSSI[illegible]

La famiglia ringrazia q[uanti] si uniranno a lei nel rico[rdo] nella preghiera.

Trieste, 20 genn. 1940-XVIII.